

Anno 2023



LA RASTIA

n. 69

Periodico edito dall'Amministrazione Comunale di Montecchio Precalcino



Concorso “Adozione è...”

Giulia Beghetto, è stata la prima classificata al Concorso “Adozione è...”, nella sezione Cortometraggi, promosso dall’Associazione Famiglie Adottive Alto Vicentino.

Motivazione: “*Il Cortometraggio affronta il tema dell’adozione in modo approfondito e significativo, trasmettendo un messaggio positivo e sensibile riguardo all’adozione.*”

La storia e i personaggi sono costruiti in modo da mettere in luce le sfide e le emozioni legate all’adozione.

La fotografia è esteticamente piacevole e ben curata così come le musiche.

La presentazione dell’opera è originale ed appropriata”.

Brava Giulia.

**Carro di Natale
IN TOUR 2023**

- 04/12 MONTECCHIO Z. ARTIGIANALE, VIA ROMA
- 06/12 LEVA' SUD
- 07/12 PREARA VIE S. FRANCESCO, MOLLE, MAGLIO
- 11/12 MONTECCHIO ZONA VILL. PITTONI, VIA PALLADIO
- 12/12 PREARA CENTRO
- 14/12 LEVA' NORD
- 18/12 MONTECCHIO CENTRO (PALAZZON, VILL. M. CITA, VIE MAGANZA, PAGANI, ASTICHELLO)
- 19/12 LEVA' CENTRO

LE DATE POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI PER MOTIVI METEOROLOGICI

PRO LOCO MONTECCHIO PRECALCINO

**Presepi in Villa Cita
Natale 2023**

**INAUGURAZIONE MOSTRA
MARTEDI' 26 DICEMBRE
ORE 14:00**

**MOSTRA APERTA
DALLE 14 ALLE 18**
sabato 30 dicembre
lunedì 1 gennaio
sabato 6 gennaio
domenica 7 gennaio
sabato 13 gennaio
domenica 14 gennaio

PER PARTECIPARE CON IL PROPRIO PRESEPE
O PER INFORMAZIONI, CONTATTARE

FLAVIA 3200844074
 SERGIO 3454812631

Nuovo Cavaliere della Repubblica

Con decreto del 2/6/2023 il Presidente della Repubblica ha conferito alla Dott. **Maria Teresa Cecchetto** l'onorificenza di *Cavaliere dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana*.

Borse di Studio 2023 “Massimo Magnabosco”

L'Amministrazione Comunale di Montecchio Precalcino ha assegnato **nove** borse di studio, intitolate alla memoria di Massimo Magnabosco.

Premiati i seguenti studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado “Giacomo Leopardi”:

Martini Linda, Dal Lago Giorgia e Pieropan Benedetta con voto finale **10**.

Farina Sofia, Marchioro Beatrice, Costalunga Nicol, Peder Aurora, Buson Maria e Sbalchiero Irene con voto finale **9**.

Le Borse di Studio verranno consegnate **Domenica 17 dicembre 2023** alle ore 18.00 in Sala Consiliare.

L'Editoriale del Sindaco

Cari Concittadini,

siamo giunti alla fine del mandato del quinquennio 2019/2024.

Qualcuno mi ha già chiesto se è stato un mandato facile: ho risposto di no. E non è un no buttato là, è un no convinto. Torniamo con la mente all'inizio, a Dicembre 2019, in un momento in cui anche i nuovi amministratori si stavano ambientando al mondo amministrativo e abbiamo iniziato a sentir parlare di COVID 19. Un qualcosa di astratto perché non ci toccava da vicino, era dall'altra parte del mondo. Chi si sarebbe mai immaginato che da lì a due mesi avremmo dovuto fare i conti con due anni di pandemia: un qualcosa di sconosciuto che ci ha colpiti duramente nel quotidiano, nel nostro lavoro, nella sanità, nelle nostre paure, ma soprattutto nel sociale. Ed è lì che sono iniziati realmente i primi due anni di mandato, dove tutto pareva essersi fermato. Come amministratori rincorrevamo gli eventi cercando di dare informazioni, sostegno alle fasce più deboli, contributi, ogni tipo di assistenza possibile (ricordo ancora i consiglieri che, durante la Pasqua, tolsero i fiori secchi dai nostri cimiteri per mettere un ramoscello d'ulivo ai nostri defunti, o la distribuzione della spesa e delle mascherine con la collaborazione fondamentale della nostra Protezione Civile). Tutta l'attività amministrativa era praticamente concentrata sui servizi, gli appalti bloccati, i dipendenti in smart working e il telefono del Municipio che non smetteva di suonare. Pian piano, con volontà, impegno e determinazione, siamo però riusciti a superare quel terribile periodo e le nostre abitudini hanno ripreso coraggio. Salvo poi, a inizio 2022, assistere all'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina.

L'unica nota positiva, in quel periodo, siete stati proprio voi cari Concittadini: vi ho visto in molti avere la voglia e la forza di aiutare i rifugiati di guerra. Sappiamo che ogni guerra non porta nulla di buono e, oltre alle migliaia di vittime, questa guerra ha portato con sé anche una crisi energetica grave. Seppur per nulla importante in confronto a chi viveva la guerra in prima linea, questa crisi ha segnato gli investimenti che eravamo pronti a fare, con i prezzi dei materiali raddoppiati (anche grazie ai vari bonus sull'edilizia...) e col bilancio del Comune che monitoravamo costantemente per la copertura dei costi di riscaldamento ed energia. Si pensi che il Comune ha in gestione l'energia e il riscaldamento delle scuole, degli impianti sportivi, della biblioteca civica, dell'aula studio... Credetemi, la gestione non è stata facile e non è stata poca cosa se pensiamo che la maggior parte dei Comuni avevano speso anche il riscaldamento dei palasport. E così passa un altro anno e arriviamo ai mesi scorsi con l'inizio di un nuovo conflitto che, per quanto lontano, ci destabilizza e ci preoccupa non poco.

Nonostante tutto ciò siamo sempre rimasti sul pezzo (come si vuol dire) e continueremo a farlo anche nei prossimi mesi.

E cosa dire sui dipendenti comunali in questo mandato? Dobbiamo ringraziarli perché anche per loro non è stato facile. Dovete sapere che la famiglia dei dipendenti comunali è storicamente sempre stata composta mediamente da 23 persone. Ebbene nel 2022 abbiamo vissuto un primo trauma. Il nostro messo **Mariano** e il capo squadra operai **Renato** (lui ha terminato proprio il 31 Dicembre), sono andati in pensione. E con loro, quest'anno, hanno concluso il servizio anche il nostro responsabile delle attività culturali e della biblioteca, **Gianni**, e l'addetta alle pulizie dei nostri immobili, **Grazia**. Cari Concittadini, non parliamo solamente del 20% della nostra forza lavoro (provate a togliere ad un'azienda il 20% della forza lavoro!), parliamo di persone che di Montecchio sono state parte della storia, persone che per decenni e decenni hanno lavorato per la nostra comunità. Persone che di Montecchio conoscevano tutto e tutti, e quindi, non facilmente ed immediatamente sostituibili. Ricordiamo inoltre che, ad inizio mandato, abbiamo recepito anche il pensionamento del Segretario Comunale, il dirigente che fa da collante

tra l'Amministrazione e gli Uffici. A tutti loro va il nostro, e il mio in particolare modo, più sentito ringraziamento per la grande professionalità e disponibilità che hanno sempre dimostrato. Nota positiva è che nonostante i mille vincoli di bilancio siamo riusciti (finalmente!) ad assumere due nuovi dipendenti: uno da ottobre in area edilizia, da molto tempo in carenza di personale, e un nuovo operaio che inizierà poco prima della fine dell'anno.

Una cosa poco conosciuta è anche che il nostro Comune, con un bilancio mediamente di 4.5 milioni di Euro, fino ad un paio di mesi fa ha dovuto accantonare e tener ferma una cifra di circa 1 milione di Euro (che, come grandezza, se raffrontato al nostro bilancio medio parliamo di circa il 20% dello stesso), che avremmo potuto usare tranquillamente per fare investimenti. La creazione di tale riserva è stata necessaria per far fronte ad una clausola del contratto per la gestione delle reti gas comunali, sottoscritta dodici anni fa, che impegna il Comune a riconoscere all'attuale gestore alla fine del contratto una cifra altissima.

Adesso però, vista la caparbia che ci ha sempre accompagnato e considerato che abbiamo finalmente potuto svincolare il milione di Euro sopra richiamato (dopo 4 anni di battaglie), stiamo rilanciando proprio in questi mesi altri progetti. Davanti a noi abbiamo ancora pochi mesi per poter dar luce ai progetti in cantiere: è una corsa contro il tempo, ma siamo tenaci, abbiamo le idee chiare e sono certo che i risultati arriveranno.

Tutto questo solo per cercar di spiegarvi il mio no convinto alla domanda iniziale: è stato un mandato facile? Tirar le somme di quanto fatto non è semplice, e confrontare il primo mandato con il secondo è altrettanto difficile. Parliamo di due periodi completamente diversi, dove le problematiche affrontate nel primo erano forse di maggior natura politica mentre quelle del secondo sono state più dettate dalle situazioni che vivevamo e quindi forse più amministrative e tecniche. Chi mi conosce sa che sono positivo di natura e che il bicchiere mi piace vederlo sempre mezzo pieno (ve l'ho già scritto negli anni) e ciò, unitamente ai miei collaboratori e ai dipendenti comunali, mi ha permesso di affrontare ogni problematica con grande serenità così come di esprimere felicità ai risultati positivi raggiunti, che per fortuna sono stati molti di più.

Come vi scrissi l'anno scorso: *"chi amministra si assume dei doveri e non si arroga dei diritti"*. Questo è il fondamento che ha guidato tutti noi amministratori in questi 5 anni. Null'altro che il piacere di dedicare tempo e conoscenze, a volte anche denaro, per il bene dei nostri cittadini e del nostro territorio.

Concludendo, sono soddisfatto di quanto fatto? Sì.

Sono soddisfatto della squadra che mi ha seguito in questo mandato? Moltissimo. Dai Consiglieri, ai Delegati, agli Assessori. Una squadra fatta di competenze e disponibilità, alla quale semplicemente dico grazie.

Grazie anche ai Dipendenti, all'attuale Segretario che ci viene in aiuto, ai Volontari tutti, alla Pro Loco, alla Protezione Civile, al Gruppo Alpini e a tutte quelle Associazioni che hanno collaborato con noi in questo mandato: a tutti Buon Natale e Buon Anno.

E naturalmente i miei Auguri di Buon Natale e Buon Anno a tutti voi, cari Concittadini, che vi meritate sicuramente la gioia del Natale e la felicità per il Nuovo Anno.

Il Sindaco Fabrizio Parisotto

Lavori Pubblici

Nuovi percorsi pedonali

Per promuovere la bellezza del nostro territorio comunale e valorizzarne i contesti paesaggistici, storici e naturalistici sono stati studiati una serie di percorsi pedonali ed è in fase di completamento la realizzazione della cartellonistica che li identifica e guida gli utenti.

La rete pedonale è composta da un percorso principale che si sviluppa prevalentemente nella zona collinare e da altri due percorsi e/o varianti collegati al medesimo che interessano rispettivamente la zona agricola alle pendici del monte verso la frazione di Levà e l'altro la zona di Villa Forni Cerato, la cui progettazione è attribuita all'architetto Andrea Palladio.

Il percorso principale, che si sviluppa per circa 8 km attraverso strade comunali e sentieri già esistenti, è individuato con partenza dalla piazza del Comune, proseguendo poi nella ciclo pedonale che costeggia la roggia "Montecchia", salendo quindi sulla collina da dove sarà possibile apprezzare scorci naturalistici di alta qualità ed immobili storici.

La realizzazione del percorso ha richiesto anche la sottoscrizione di accordi con privati ed enti pubblici, quali la Provincia di Vicenza e l'ULSS 7, per consentire il transito nelle aree di proprietà dei suddetti.

A cavallo tra fine 2023 ed inizio anno nuovo dovrebbe cominciare la posa della cartellonistica.



Riqualificazione piazzetta Mons. G. Garzaro

Con l'obiettivo di proseguire nella riqualificazione urbana di alcune aree del territorio comunale che maggiormente sono utilizzate, è in corso la progettazione esecutiva degli interventi di riqualificazione,



ammodernamento e messa a norma della piazzetta intitolata a "Mons. Giuseppe Garzaro" che si sviluppa tra la Scuola Secondaria di 1° Grado "Alessandro Manzoni", il Palazzetto dello Sport ed il Palazzon.

La soluzione progettuale consisterà in una rideterminazione e rettifica della viabilità locale con leggere modifiche delle corsie di marcia, la riorganizzazione degli ampi spazi ricavando ordinati posti a parcheggio e la pavimentazione a nuovo di tutto l'ambito, così da dare lustro ad un immobile vincolato e qualità al nostro territorio urbano.

Contestualmente l'intervento permetterà di ricavare parcheggi per disabili e garantire l'accessibilità ai locali del Palazzon che da pochi mesi ospita anche il Centro di Medicina Integrata. Il progetto, che ha già ottenuto il benestare della Soprintendenza di Verona, sarà presumibilmente approvato entro la fine dell'anno e la cantierizzazione dei lavori avverrà nella primavera 2024. L'importo complessivo dell'opera è di euro 335.000 interamente finanziato con risorse del Comune.

Percorso ciclabile Scamozzi-Corvo da via Venezia a via Roma

Con delibera di Giunta Comunale n. 83 del 15/11/2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione del tratto di percorso ciclabile che da via Venezia giunge sino a via Roma, verso il confine con il comune di Dueville.

Si tratta di un primo tratto di un tracciato più ampio che metterà in comunicazione il nostro territorio con quello di Dueville, andando a collegarsi al tratto ciclabile già esistente in via della Ca' Bassa.

L'opera che in una prima fase doveva essere realizzata nella propria interezza congiuntamente con il Comune di Dueville, per aspetti legati al bilancio ha visto costretto il Comune vicino a posticipare i tempi di realizzo del tratto di propria competenza.

L'intervento in progetto partendo da via Venezia, prevede l'adattamento di un tratto di via Scamozzi a percorso ciclabile fino alle case Benincà, e da qui proseguirà interamente all'interno della campagna a margine di una vecchia roggia demaniale, per sboccare quindi in via Roma poco prima del cavalcavia autostradale.

Il tratto di nuova realizzazione sarà pavimentato con materiale drenante e completato con la posa di alcuni punti luce nei punti più strategici, nonché di segnaletica e cartellonistica stradale specifica.

L'importo complessivo dell'opera è di euro 402.000, coperto per euro 200.000 da un contributo Provinciale e per la rimanente parte con risorse del Comune.



Attraversamento pedonale in via Bassana e camminamento in via Astichello

Con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 19/12/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi per la regolarizzazione e messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale in prossimità dell'intersezione tra le vie Levà e Bassana, ed il collegamento del camminamento a lato del "Murazzo Veneziano" in via Astichello.

Mentre per le opere a margine di via Astichello è già stato acquisito il parere favorevole Vi.Abilità e della Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggistici di Verona, per i lavori all'incrocio tra le vie Bassana e Levà è in corso la progettazione al fine di acquisire il nulla osta del Consorzio Bonifica Alta Pianura Veneta, nonché della Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggistici di Verona.

L'importo dell'opera, finanziata interamente con risorse del bilancio Comunale, è pari a euro 66.500 ed è previsto l'inizio dei lavori nella primavera 2024.

Attraversamento pedonale in via Astichello in prossimità della Scuola dell'Infanzia

L'Amministrazione comunale di Montebelluna è da tempo impegnata nella definizione di interventi puntuali e significativi per la messa in sicurezza di percorsi, attraversamenti pedonali ed intersezioni stradali.

Tra questi, particolare importanza riveste il passaggio pedonale lungo la "Strada provinciale n. 63 della Preara" (Via Astichello) al Km 5+360, in prossimità della Scuola dell'Infanzia, che risulta quotidianamente impiegato da diversi adulti con bambini.

Come ben tutti sappiamo, la strada provinciale costituisce una via di collegamento tra la ex "Strada Statale (ora provinciale) n. 248 Schiavonesca-Marosticana" ed il territorio della zona dell'Alto vicentino, soprattutto verso la città di Thiene ed è pertanto una arteria viabilistica altamente trafficata sia da autovetture che da mezzi pesanti.

Soprattutto negli orari di entrata ed uscita dei

bambini dalla scuola, si registra un afflusso di mezzi che spesso parcheggiano sia nel piccolo spazio antistante l'ingresso che per il tempo strettamente necessario nell'area del distributore di carburanti presente sul lato opposto della strada.

Alcuni genitori inoltre arrivano anche a piedi sia dal centro abitato di Montecchio Precalcino che dalla frazione di Preara, costretti a percorrere l'ultimo tratto sul ciglio della strada e poi l'attraversamento pedonale esistente, il tutto in condizioni di precaria sicurezza.

Recentemente, nell'ambito di un intervento di urbanizzazione residenziale, è stato ricavato un percorso ciclabile che collega via Maganza a via Astichello nella zona immediatamente a Sud della scuola dell'Infanzia sempre dal lato opposto della Strada Provinciale.

L'Amministrazione intende porre rimedio a questa particolare situazione di pericolo, realizzando un marciapiede dalla fine del percorso ciclabile a sud (km 5+410) fino a raggiungere l'attraversamento pedonale

al Km 5+360, utilizzando lo spazio oggi occupato dalla cunetta di scolo e dal ciglio stradale esistente sul lato est della Strada Provinciale.

Analogamente, sul lato opposto dall'attraversamento pedonale, saranno impiegati il ciglio e la cunetta esistenti per ricavare un secondo camminamento protetto di raccordo all'ingresso alla Scuola dell'Infanzia. È previsto inoltre il collegamento ai lavori già previsti in corrispondenza dell'uscita del "Murazzo Veneziano".

Con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 23/08/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la messa in sicurezza del tratto di strada per un importo complessivo di euro 52.550.

È in fase di sviluppo la progettazione necessaria per acquisire i *Nulla Osta* di Viabilità S.p.A. e della Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggistici di Verona per il vincolo paesaggistico derivato dalla vicinanza con il torrente Astico, ed anche in questo caso si prevede di iniziare i lavori nella primavera 2024.

Riqualficazione contesto Belvedere Panoramico e Torniero

È stato finalmente completato l'intervento frutto anche di un accordo con la proprietà privata per la valorizzazione del contesto del belvedere panoramico e della chiesetta della Madonna del Torniero in via Bastia, che risulta composto da due ambiti.

Il primo ambito eseguito dai privati, sia sotto il profilo progettuale che economico, è stato volto al recupero della Chiesetta, del "Romitorio" e delle aree a questi limitrofe a destinazione pubblica. Si tratta di opere di restauro interno e delle facciate esterne della Chiesetta che per anni sono state oggetto di incuria e continue manomissioni non coerenti con la storicità dell'immobile, del recupero del "Romitorio", che secondo gli storici locali Giuseppe e Nico Garzaro risultava abitato fin dall'anno 1738 da un eremita, intervenendo con opere di ristrutturazione per funzioni di interesse pubblico, il tutto coordinato con un pro-



getto di rifunionalizzazione degli spazi esterni. Tali interventi, "guidati da una convenzione urbanistica", consentiranno anche l'avvio della procedura per l'apposizione del vincolo monumentale sulla chiesetta.

Il secondo ambito di intervento, realizzato dall'Amministrazione Comunale, ha visto concretizzarsi la riqualficazione del "Belvedere Panoramico" ed il ricavo di uno spazio a parcheggio che consente la fruizione delle bellezze del nostro territorio anche a chi, per necessità, deve o può raggiungerlo solo in auto.

L'opera è già ammirabile nella sua interezza in perfetta sintonia nei due ambiti privato e pubblico con scelte condivise, così da dare un carattere di uniformità a tutto il sito, impreziositi anche da un arredo urbano di qualità e da elementi e finiture di carattere moderno. Il progetto e la direzione lavori dell'ambito pubblico sono stati seguiti dall'Ufficio Tecnico Comunale e curati dall'arch. Paolo Pendin, ed i lavori sono stati eseguiti con una spesa complessiva di euro 96.000.



Efficientamento pubblica illuminazione

È stato approvato con delibera Giunta Comunale n. 51 del 09/08/2023 il progetto per l'efficientamento energetico di un'ulteriore porzione della rete di pubblica illuminazione, redatto dall'ing. Massimo Bordin di San Bellino (RO).

L'opera, per un importo complessivo pari a euro 70.000 interamente finanziati con fondi PNRR, ha già visto l'affidamento dei lavori alla ditta Paiola Bruno S.a.s. di San Giovanni Lupatoto (VR) ed è in fase di realizzazione, con presunto completamento nelle prime settimane del nuovo anno.

Le vie interessate in questo stralcio sono: Via Vignole, Via Terraglioni, Via Palugara, Via Cavedagnona, Via Roma (tratto a sud dopo la rotatoria) e le Vie Maglio e Spartiori a completamento degli interventi dello stralcio precedente. Con questo intervento raggiungiamo circa il 90% di efficientamento della pubblica illuminazione.

Chiesetta di San Rocco

È in fase di autorizzazione dal Ministero dei Beni Culturali - Soprintendenza di Verona, un progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale per la manutenzione ordinaria della chiesetta di San Rocco.

L'intervento, finanziato a seguito di specifica volontà nel "lascito" di un privato cittadino, prevede la pulizia del sottotetto dal guano dei piccioni, la chiusura con rete dei fori di accesso e ventilazione, ed in modo analogo la contestuale pulizia interna della torre campanaria con posizionamento di reti sulle aperture. Con l'occasione si procederà anche ad un ripasso del manto di copertura.

Parcheggio impianti sportivi di via Cavedagnona - 1° stralcio

Durante la scorsa estate è stato eseguito il primo stralcio lavori per la riqualificazione dell'area esterna degli impianti sportivi comunali di via Cavedagnona sulla base del progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale a firma del geom. Binotto Sara, ed appro-



vato con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 28/12/2022.

L'intervento appaltato ha consentito di realizzare un ampio parcheggio interno nell'area a nord, l'installazione di illuminazione e la realizzazione di camminamenti di collegamento alle strutture esistenti fruibili anche ai portatori di Handicap.

L'importo complessivo dell'intervento, finanziato interamente con risorse comunali è stato di euro 163.000.

Nuove caldaie al Palazzetto dello Sport ed altri interventi

Prosegue anche l'obiettivo dell'Amministrazione di mantenere efficienti e ridurre i consumi degli stabili comunali.

Recentemente sono stati realizzati degli interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto di illuminazione e su porzione della pavimentazione della pista da gioco del palazzetto dello sport, messo a norma l'accesso al ballatoio utilizzato per le riprese televisive con posa di una nuova scala retrattile, nonché effettuate le verifiche statiche periodiche sulle strutture previste dalle normative vigenti con prove di carico sia sulle gradinate che sulla copertura.

L'importo complessivo di tali interventi già completati è stato di euro 50.000 interamente finanziati con fondi comunali. Sono previsti, con un ulteriore finanziamento sempre con fondi comunali per un importo complessivo di euro 30.000, anche i lavori di riparazione dell'impianto idrico dell'ala Ovest del palasport. Tali lavori sono già stati affidati ed inizieranno a breve.

Inoltre sono in fase di completamento i lavori per l'efficientamento energetico dell'impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria a servizio sia del palazzetto dello sport che della scuola secondaria e del Palazzon.

Questi interventi sono a carico della ditta affidataria dell'appalto per il servizio integrato energia (Getec Italia SpA di Gragnano Trebbiese) nell'ambito delle migliori offerte dalla stessa in fase di affidamento.

Restauro porticato e sostituzione tende di Villa Cita

Dopo l'ultimazione dei lavori di restauro del porticato, conseguenti al principio di incendio sviluppatosi al presepio ivi installato nel dicembre 2020, è stata autorizzata dal Ministero della Cultura Soprintendenza di Verona, la sostituzione delle tende ombreggianti poste sulle arcate del porticato.

I tendaggi, smontati nel corso delle operazioni di restauro e pulizia del porticato, sono infatti risultati considerevolmente deteriorati e di fatto non più riutilizzabili. Si è pertanto optato per una sostituzione sempre con dei tendaggi ad impacchettamento a rullo, in materiale ignifugo così da poter ripensare all'utilizzo del porticato della villa per eventi culturali anche in condizioni meteo sfavorevoli. Il costo della fornitura, posa e motorizzazione, è di circa euro 29.800.

Riqualificazione urbana del centro di Preara

Nei mesi scorsi è stato redatto a cura dello studio "Progetto Leonardo Engineering" di Fontaniva – PD uno studio di prefattibilità contenente valutazioni preliminari ai fini della riqualificazione urbana del centro della frazione di Preara che ha consentito, negli ultimi tempi, di confrontarsi con i soggetti privati coinvolti al fine di condividere i criteri guida a base della soluzione urbanistica proposta.

Si tratta di un intervento ritenuto da questa Amministrazione fondamentale per la rivitalizzazione di Preara, che prevede oltre alla rivisitazione della viabilità a tutti i livelli (mezzi a motore, cicli e pedoni) anche delle demolizioni di edifici obsoleti e non più funzionali per il ricavo di nuovi spazi aperti.

Ovviamente è un progetto ambizioso ed impegnativo anche dal punto di vista economico in quanto l'ipotesi complessiva di spesa è di circa euro 1.320.000 che risulta tuttavia attuabile per singoli stralci, di modo da consentire seppur in tempi dilatati di giungere all'obiettivo finale in modo organico e lineare e di poter ricorrere anche a bandi di finanziamento.

Piazza Municipio e parcheggio nell'area a Sud del Municipio

L'Amministrazione è impegnata in valutazioni progettuali per recuperare l'area di proprietà dell'Ente posta a Sud sul retro del Municipio per la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico e la contestuale riconfigurazione e riqualificazione delle aree esterne a parcheggio per i dipendenti.

L'intervento richiede di mettere in relazione lo spazio retrostante con la piazza principale che sarà sempre

oggetto di riqualificazione ai fini di renderla un vero spazio di socializzazione e comunicazione per la collettività, ed in tal senso sono già state abbozzate alcune ipotesi meritevoli di approfondimento e condivisione con le parti terze coinvolte.

Videosorveglianza del territorio comunale

Al fine di contrastare fenomeni di degrado ambientale e sociale e favorire la sicurezza dei cittadini, è in fase di ultimazione in queste settimane la procedura per l'ampliamento e l'affidamento del servizio di videosorveglianza del territorio comunale (trasmissione dati – registrazione – manutenzioni – implementazione) alla società Pasubio Tecnologia, per un periodo di tre anni, con un investimento complessivo di quasi 70.000 euro in parte finanziato dal PNRR.

L'effettivo controllo delle immagini video sarà poi trasferito al Consorzio di Polizia Locale NordEst Vicentino che opera già in tal senso per altri comuni.

A seguito di accordi presi con i comuni contermini di Dueville, Villaverla e Sandrigo si sta procedendo con un progetto unitario che prevede l'installazione di varchi di sicurezza per il rilevamento automatico delle targhe dei veicoli transitanti lungo i principali assi di comunicazione e di accesso al nostro territorio comunale.

Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti stradali

Tra gli obiettivi di questa Amministrazione, già presi in considerazione anche per la realizzazione di altri interventi, vi sono la valorizzazione del territorio comunale e la sicurezza dei cittadini, quest'ultima da valutarsi sotto vari aspetti e con interventi diversificati, tra i quali anche quelli sul patrimonio stradale esistente. Da questo punto di vista, impiegando l'importo pari ad euro 12.500 destinato al Comune con decreto del Ministero dell'Interno del 14/01/2022, ed integrando ulteriori risorse (per un totale di euro 23.400), sono stati finanziati interventi per la manutenzione straordinaria di via Praoti e di via Grumo. Tali strade sterrate comunali risultano frequentate da ciclisti e pedoni per escursioni nel territorio, nonché da mezzi quale viabilità alternativa alle strade di collegamento con i territori contermini. L'intervento realizzato lo scorso periodo estivo, ha previsto la realizzazione integrale del fondo di via Praoti e la livellazione degli avvallamenti e delle buche in via Grumo.

Adeguamento antincendio della Scuola Primaria "Mario Rigoni Stern"

Nell'ultimo biennio sono stati effettuati degli interventi di adeguamento di sicurezza antincendio sia

a livello strutturale che impiantistico dell'edificio che ospita la scuola primaria "Mario Rigoni Stern", con un esborso complessivo di ben euro 85.000 interamente finanziati con fondi statali confluiti nel PNRR.

A completamento dell'iter lo scorso mese di ottobre è stato effettuato il sopralluogo da parte dei funzionari del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per il collaudo delle opere che ha dato esito positivo ed il raggiungimento dell'obiettivo di ottenere, finalmente, il Certificato di Prevenzione Incendi per l'intera attività scolastica.

Cellette ossario cimitero di Levà - 1° stralcio

È arrivato a compimento nel periodo estivo il primo stralcio dell'intervento di realizzazione di cellette ossario presso il Cimitero di Levà.

Il progetto redatto e seguito dall'Ufficio Tecnico Comunale, è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 82 del 10/10/2022, con una previsione di spesa complessiva di euro 72.400 interamente finanziati con fondi comunali.

Sono state realizzate 72 nuove cellette ossario e per la deposizione di urne cinerarie.



Ecologia

Giornata Ecologica 2023

L'evento è stato organizzato sabato 15 aprile dall'Amministrazione Comunale. Coinvolte circa 40 persone delle diverse associazioni (Gruppo Alpini di Montecchio, Pro Loco, Associazione Donatori FIDAS, U.S.D. Calcio Montecchio Precalcino, Hockey Club Montecchio Precalcino, A.S.D. Cristina, La Rondine), una dit-

ta privata e circa 50 ragazzi delle scuole con altrettanti genitori e il supporto della Protezione Civile.

I diversi gruppi si sono divisi il territorio: le associazioni hanno coperto le frazioni di Preara, Levà e i territori più decentrati, mentre i ragazzi si sono concentrati nel centro del paese e nella zona collinare.

Terminato il momento di raccolta, tutti si sono ritrovati al *Parco Alpini* per un momento conviviale.



Un albero per ogni nato

L'iniziativa "Un albero per ogni nuovo nato" prevede la piantumazione di una pianta per ogni nuovo nato o minore adottato, residente nel territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale, che ha tra i suoi obiettivi programmatici quello della riqualificazione urbana e ambientale, al fine di tutelare il verde cittadino e promuovere il rispetto per l'ambiente naturale, organizza ogni anno un incontro in Municipio con i bambini e le famiglie dei nuovi nati. La consegna degli alberelli ha l'intento di stimolare nei bambini una corretta educazione nei confronti dell'ambiente.

Quest'anno la festa ha avuto luogo il 18 novembre nella Sala Consiliare del Comune addobbata per l'occasione. Le famiglie dei bambini nati nel 2022 invita-



te sono state 43, i partecipanti 32. Ai bambini è stata consegnata una piantina (querce, aceri, frassini e carpini), una calamita con un piccolo uccellino in legno variopinto e un attestato con il nome del bambino/a che riporta l'augurio di "crescere assieme a questo albero nel rispetto della natura".

Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive

Attività edilizia: revisione della regolamentazione intercomunale

Le "opere di arredo" delle aree di pertinenza degli edifici come i gazebo, i pergolati, i ripostigli per ricoveri attrezzi, le pompeiane, le tende e altri complementi di arredo giardino sono normati dal nostro Regolamento Edilizio Intercomunale, che a breve sarà revisionato nella forma.

Il recente accordo fra i Comuni prevede l'inserimento di una nuova tipologia di struttura tesa a ridurre i danni provocati dalla grandine.



Si sa che gli eventi atmosferici, che si manifestano sempre più violenti, preoccupano anche gli automobilisti; una tempesta con chicchi di ghiaccio può bollare la carrozzeria in maniera permanente, con ingenti danni in termini di immagine, perdita di valore della vettura e costi di riparazione.

Sarebbe fondamentale posteggiare l'auto al riparo, di notte e di giorno, nel garage ma non sempre è possibile.

Si è pensato pertanto, quando lo spazio è carente o inadeguato, di regolamentare la possibilità di installare strutture di protezione delle auto con reti antigrandine.

Per facilitare tutti, laddove sia certificata la necessità e la particolare conformazione degli spazi esterni dei lotti, le nuove regole ammettono il posizionamento di dette strutture con riduzione delle distanze rispetto ai confini di proprietà.

Dovranno, tuttavia, essere collocate in modo armonico rispetto all'edificio ed allo spazio circostante e garantire il rispetto delle norme di sicurezza previa presentazione, da parte di un tecnico abilitato, di apposita CILA (comunicazione di inizio lavori asseverata).

Impianti fotovoltaici sugli edifici: attività edilizia libera, ma con comunicazione

Il decreto energia, detto anche "decreto bollette", ha introdotto importanti novità nel mondo dell'energia, finalizzate a contenere i costi e a promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Oltre agli incentivi e bonus, già previsti dalle norme, sono state introdotte semplificazioni importantissime soprattutto per l'installazione di impianti fotovoltaici anche in zona paesaggistica.

Il posizionamento dei pannelli su edifici, di potenza nominale complessiva fino a 200 kW, va ora con-

siderata manutenzione ordinaria; nessuna autorizzazione o atto amministrativo sono quindi necessari per procedere con l'installazione che può essere effettuata liberamente anche su strutture o manufatti diversi da edifici (es. pergole, tettoie, ecc.).

La semplificazione si applica anche agli immobili soggetti a vincolo paesaggistico fatte salve particolari previsioni limitative imposte da puntuali vincoli di Piano degli Interventi.

Per l'installazione di impianti fotovoltaici, fino a 200 KW, è quindi necessario il solo deposito del Modello Unico Semplificato, approvato con Decreto Ministeriale.



Conclusi gli studi necessari alla formazione della variante al piano degli interventi

Riprende l'iter per dare seguito alla variante al piano degli Interventi, rimasto per diverso tempo sospeso in attesa di definire alcuni passaggi obbligatori relativamente alla Microzonizzazione sismica del territorio comunale di primo, secondo e terzo livello. Tali analisi, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1381 del 12 ottobre 2021, hanno comportato una intensa attività di studio e ricerca, con campionature e valutazioni di terreni direttamente su zone diverse del territorio, oltre alla successiva analisi dei dati ottenuti.

Inoltre, la variante al Piano degli Interventi in corso di redazione, in coerenza con gli indirizzi forniti dalle recenti normative regionali, promuoverà l'utilizzo del credito edilizio e di premialità quali misure per incentivare la rinaturalizzazione dei suoli, la riqualificazione edilizia e la rigenerazione urbana.

Le regole economiche da legare alle trasformazioni urbanistiche, in fase di valutazione, hanno richiesto la definizione di valori di riferimento da impiegare per la quantificazione dei crediti edilizi, nonché la definizione di linee guida utili alla determinazione, registrazione e circolazione dei predetti crediti.

Gli studi e gli approfondimenti espletati dai tecnici hanno consentito la redazione di un nuovo documento che prevede appunto la mappatura dei valori immobiliari nel territorio e che detta le linee guida per la gestione e circolazione dei crediti edilizi.

Il Consiglio Comunale è stato quindi chiamato ad approvare una procedura snella e veloce che permetterà di incentivare la rigenerazione urbana e la salvaguardia ambientale con il recupero delle opere incongrue in linea con le norme regionali e nazionali e con il Documento Programmatico del Sindaco che ha dato avvio alla procedura di variante al Piano degli Interventi pensata anche per agevolare, con criteri specifici,

valutazioni economiche legate alle attività di rigenerazione urbana.

Tali studi concorrono, assieme alle linee guida per la stima del contributo straordinario per le aree soggette a riqualificazione già approvate ed a quello di Microzonazione sismica dell'intero territorio comunale già inoltrato alla Regione Veneto per la sua approvazione, al completamento del percorso di valutazione e di indagine del territorio finalizzato all'adozione della variante al Piano degli Interventi.

Questi nuovi strumenti, a disposizione dell'Amministrazione e degli operatori, faciliteranno e renderanno più trasparenti le procedure per la determinazione dei benefici che le nuove trasformazioni urbanistiche apporteranno alla collettività; sarà questa l'occasione per finalizzare l'obiettivo di rigenerare il centro di Preara.

L'ufficio edilizia si rafforza

L'ufficio Edilizia rafforza il proprio organico.

Dal mese di ottobre, a seguito di concorso pubblico, ha preso servizio un nuovo funzionario tecnico destinato proprio al settore edilizia e urbanistica.

Date le sempre maggiori incombenze che l'ufficio si trova ad affrontare e considerato l'arretrato da smaltire, dovuto all'incremento delle pratiche e alla riduzione del personale, auguriamo al nuovo tecnico un proficuo e fruttuoso lavoro.

Preara: stiamo arrivando!

Grazie all'evoluzione del progetto di riqualificazione della Preara, fortemente voluto dalla nostra Amministrazione, si sono poste le basi per una condivisione di intenti tra le parti coinvolte, che si sono già dimostrate molto disponibili a quanto proposto. Vi aggiorneremo a breve!

Cultura

In viaggio tra le pagine Il Moro della cima

Mercoledì 15 marzo 2023 in una Sala Consiliare gremita, la popolazione del Comune di Montecchio Precalcino ha incontrato Paolo Malaguti per la presentazione del suo libro *“Il Moro della cima”*.

La presentazione della serata e il dialogo con l'autore sono state curate da Luciano Cazzola, le letture di alcuni brani del libro sono stati affidati a Marcellino Vicari, mentre le musiche di sottofondo sono state eseguite dal chitarrista Martin Juan Oyhenart.

“Il Moro della cima” è sì un romanzo tessuto intorno ad un personaggio storico (il Moro Frun, al secolo Agostino Faccin che fu gestore del primo rifugio alla cima Grappa), ma è forse ancor più un romanzo sulla potenza del racconto. Sulla forza che può essere nascosta dentro una storia se ben raccontata!

Le chiavi di lettura di *“Il Moro della cima”* possono essere davvero molte, e ciascuno può trovare la sua. Si parla di guerra, di propaganda, di comunicazione e informazione, di ambiente, di turismo, di rapporto città-montagna, di trovare il proprio posto nel mondo, della vita. Ciò che unisce tutti questi temi e altri ancora è il racconto. Il racconto che ha la capacità di fare innamorare il giovane Agostino della montagna, lui che, nato in una famiglia di contadini con terre di proprietà, avrebbe dovuto avere la vita segnata dai campi in pianura. Il racconto in cui egli stesso, divenuto *“il Moro”*, si scopre abile: sa raccontare, a chi giunge per conoscerla, la montagna che ama e sa essere infine anche racconto di se stesso.

Il racconto però può anche ferire mistificando la realtà e creando lacerazioni più profonde di quelle fisiche: la retorica di guerra e successivamente del regime fascista che andava instaurandosi, arriveranno a violentare il mondo del Moro. I bollettini di guerra raccontano un'altra storia rispetto a quella cui lui assisteva e la narrazione post-bellica farà sfacciatamente uso dei morti per i propri fini. Anche la sua *“Grappa”* diventerà il Grappa, seguendo il destino di molti altri termini forzati da una retorica maschilista.

Leggendo ci si trova immersi nelle vicende del Moro anche grazie alla scrittura di Malaguti che non si accontenta dell'Italiano standard, ma è arricchita e intrisa di veneto. Una scrittura che ha la capacità di immergerci in una storia come se fossimo di passaggio

a Borso, il paese del Moro, e orecchiassimo dei racconti vendendone fatalmente attratti. Storie di altre vite, certo, ma che man mano che le ascoltiamo ci rendiamo conto quanto ci appartengano.



A fine serata molte sono state le domande:

Come si pongono i tuoi studenti davanti al loro professore diventato uno scrittore di successo?

A scuola cerco di non fare entrare la mia attività di scrittura, prima di tutto proprio per rispetto nei confronti dei miei studenti, verso i quali prima di tutto io sono un docente, non uno scrittore. D'altra parte vedo che talvolta manifestano curiosità, anche attraverso una sana ironia, circa i vari aspetti della mia attività, ad esempio la promozione del libro, la scelta della copertina, i diritti d'autore... Senz'altro la scuola mi dà una grande mano a portare avanti la mia passione per la scrittura, come sa bene chi insegna, entrare in aula implica sempre una buona dose di *“problem solving”*, e di elasticità mentale, cose che sono estremamente utili anche nel mondo della scrittura e dell'editoria!

Il romanzo inizia con la notizia della morte del protagonista, scelta decisamente inusuale, come mai?

Questa scelta è dovuta a due ragioni principali: da un lato volevo creare nel lettore la curiosità del *“mistero del Moro”*, il motivo per cui muore ridendo, aspetto che viene svelato nelle ultime pagine del romanzo. E in secondo luogo avevo bisogno di ricordare a me stesso che i capitoli dedicati alla giovinezza di Agostino Faccin dovevano comunque essere rispettosi della sua figura, anche se di quel periodo della sua vita non si sa praticamente nulla. E così partire dalla sua morte in qualche modo mi obbligava a *“presupporre”* la figura matura e famosa del Moro anche al protagonista da giovane.

Nasce la figura del Moro e il suo approccio all'idea del socialismo, ma chi è il Moro?

Il Moro, ossia Agostino Faccin (Borso del Grappa,

1866-1951) è una figura a mio avviso straordinaria. Ha vissuto per 25 anni della sua lunga vita in Cima Grappa, ha vissuto la Grande Guerra, pur essendo un civile, da una prospettiva inedita e, per così dire, privilegiata. Ma, più ancora, quando è nato ancora non esisteva la figura del rifugista, e sul Grappa non esisteva nemmeno il turismo alpino. E nonostante ciò, a trent'anni si trova a fare il guardiano di rifugio e la guida alpina. Credo che fosse una personalità carismatica, con un carattere forte, magari burbero ma innamorato della sua montagna. E credo che avesse una forza d'animo notevole, visto le tragedie che attraversa e di cui è testimone.

E com'è il Moro?

Come detto prima, il Moro affascinava chi saliva "alla Grapa". È interessante notare quante foto ci siano arrivate del Moro: molti turisti, prima e subito dopo la Grande Guerra, salivano a Cima Grappa per il panorama, per l'escursione, ma anche per andare a vedere il Moro, ascoltare le sue storie e farsi la foto con lui. Alla sede del CAI di Bassano è conservato il libro delle firme del rifugio di Cima Grappa dell'epoca, ed è bello vedere quanti, nell'apportare la propria firma, salutassero o ringraziassero il Moro. Evidentemente era un uomo che lasciava il segno.

In un capitolo c'è la descrizione del momento in cui il Moro decide che è ormai ora di lasciare il rifugio sulla cima per scendere a valle. Silenzio, neve, solitudine, il cane che intuisce la partenza. Difficile pensare che non siano emozioni provate?

Molte cose che il Moro prova durante il romanzo partono da esperienze che ho avuto nel mio rapporto



con le montagne (magari non solo il Grappa, magari anche le Dolomiti delle vacanze estive, o le montagne della Val Pusteria dei campiscuola parrocchiali della mia adolescenza). Però quelle emozioni, quelle esperienze (ad esempio del silenzio, delle tenebre, dei profumi) poi devono essere filtrate attraverso la coerenza del personaggio e del periodo storico, quindi una cosa a mio avviso bella della narrativa è che, in ogni caso, devi decentrarti da te e dalle tue esperienze, per dare vita a una storia altra, diversa, con una sua coerenza e una sua logica.

Quando scrivi?

Fino a quattro o cinque anni fa la scrittura era per me un hobby per il quale dovevo ricavarli degli spazi anche minimi, quindi scrivevo spesso alla sera, o nei fine settimana. Da quando la scrittura ha iniziato a occupare un ruolo maggiore nella mia vita, devo dedicarle uno spazio "lavorativo" apposito: attualmente nella mia settimana il 50% del tempo è dedicato alla scuola, il 50% ai libri, intesi sia come scrittura, sia come promozione, cioè presentazioni nel territorio degli ultimi romanzi usciti sembra un'attività marginale, ma in realtà è una parte fondamentale del percorso di un libro, e quindi va curata con attenzione ed energie.

Sei stato il vincitore del premio Mario Rigoni Stern 2022 con questa Motivazione: "Malaguti raccoglie storie e voci del passato per restituirle con scrittura attenta e viva attraverso la figura del Moro Frun, personaggio tridimensionale innamorato della montagna che ci ricorda il Tönle Bintarn di Mario Rigoni Stern con le sue andate e ritorni, il suo amore per la terra madre e il dolore per ogni confine e inutile conflitto". Personaggi minori ma che diventano immortali grazie all'intuizione di uno scrittore che li rende tali. Senza Rigoni Stern non ci sarebbe stata la Storia di Tonle. Senza Malaguti non ci sarebbe la storia del Moro. Come ci commenti questo accostamento?

Vincere il premio Mario Rigoni Stern è stato un re-



galo enorme, che mi ha dato una grandissima emozione. I libri di Rigoni Stern mi hanno accompagnato (e continuano ad accompagnarmi) fin dall'adolescenza, "Storia di Tönle", "L'anno della vittoria", "Le stagioni di Giacomo" sono libri che rileggo periodicamente, e sempre mi danno nuove emozioni e nuovi spunti di riflessione.

Credo che sia giusto e bello avere dei "Maestri" quando si fa qualcosa (non solo scrivere!), e credo che sia bello dichiarare i propri debiti. Io amo molto Rigoni Stern, Meneghello, Buzzati, Guareschi. E quando scrivo cerco di prendere spunto dalle loro pagine, da ciò che mi ha commosso o fatto sorridere nei loro libri. Quindi ricevere un premio dedicato a uno scrittore così importante per me segna senz'altro un grande traguardo... Detto ciò, credo che sia sano ricordarsi che i premi vanno e vengono, a volte un libro va bene, altre volte può andare meno bene. Non bisogna scrivere "per" i premi, e nemmeno per le vendite secondo me. Si scrive perché si ama scrivere: se ti sei divertito scrivendo un romanzo, il tuo risultato te lo sei già portato a casa, hai passato dei bei momenti costruendo una storia. Tutto ciò che arriva dopo, dalla pubblicazione alle vendite ai premi, è un "di più" che ti rende felice, ma che non esaurisce il senso della scrittura, che preesiste a monte. Se ti convinci di ciò, credo che il tuo percorso di scrittura sia molto più sereno, perché da un lato non ti credi chissà chi quando vinci un premio, e resti con i piedi per terra, ma d'altra parte riesci a restare sereno anche quando un libro magari non va come ti aspettavi... In ogni caso tu il tuo piacere della scrittura te lo sei vissuto!

Intervista raccolta da *Daniele Giaretta*

Paolo Malaguti È nato a Monselice, nel 1978. Vive ad Asolo. Laureato in lettere, dal 2007 insegna al Liceo Brocchi di Bassano.

Oltre alla scrittura e all'insegnamento gli piace camminare e pedalare, specie sul Grappa. Ovviamente gli piace leggere. Da piccolo si innamora della scrittura di Guareschi. Ama i grandi della letteratura veneta del '900: Meneghello, Rigoni Stern, Buzzati.

Ha pubblicato il suo primo libro "Sul Grappa dopo la vittoria" nel 2009 dietro l'insistenza di un amico. Da allora è una cavalcata inarrestabile.

La prima casa editrice che gli dà fiducia è la Santi Quaranta di Treviso con cui pubblica anche "Sillabario veneto" e "I mercanti di stampe proibite".

Nel 2015 passa alla Neri Pozza che pubblica "La reliquia di Costantinopoli", con cui partecipa al premio Strega, "Nuovo sillabario veneto" e "Prima dell'alba".

Nel 2018 esce per l'editrice Marsilio "Lungo la pedemontana". L'anno dopo pubblica con l'editrice Solferino "L'ultimo carnevale" che si aggiudica il Premio Città di Como.

Nel 2020 approda all'editrice Einaudi con cui pubblica "Se l'acqua ride" che si aggiudica il secondo posto nella finale del Premio Campiello 2021. Sempre con Einaudi pubblica "Il Moro della cima", che gli permette di ritornare sul Monte Grappa, sulle orme del Moro Frun, il primo gestore del rifugio di cima Grappa. Il romanzo si aggiudica il Premio Monte Caio per la narrativa di montagna e il Premio Mario Rigoni Stern 2022 per la letteratura multilingue delle Alpi. È uscito da poco "Piero fa la Merica". Collabora con la Tribuna di Treviso, Il Mattino di Padova, Nuova Venezia e Mestre, Corriere delle Alpi e dirige la Scuola di scrittura ri-creativa Alba Pratalia.

Antonia Arslan

Il destino di Aghavnì

Il 22 febbraio Antonia Arslan, presenza affezionata al nostro Comune, è venuta a raccontare il suo ultimo libro edito da Ares, "Il destino di Aghavnì", che porta alla luce il rapimento di un'intera famiglia pochi giorni prima dell'inizio del genocidio armeno del 1915. La narrazione prende il via da una foto ritrovata dalla stessa autrice a casa di un cugino in America e, attraverso una ricostruzione familiare e sentimentale, Arslan ci fa riflettere ancora una volta sull'ingiustizia del silenzio sugli orrori del passato.



Elena Girardin

Dalla parte sbagliata del mondo

Il libro presentato la sera del 14 aprile nella Sala Consiliare è un vaso di Pandora: racconta della difficile integrazione degli immigrati; offre uno scorcio sul faticoso compito degli insegnanti quando si rapportano con ragazzi di culture diverse; parla del ruolo delle donne straniere che si ritrovano isolate e non riescono a stringere legami con nessuno.

Ma soprattutto, parla di Omar, del suo sentirsi diverso, del suo desiderio di integrarsi, del suo essere l'unico adolescente nero nel piccolo Comune del Veneto in cui arriva a vivere.

È una storia che parla della caduta di un ragazzo nel vortice di amicizie sbagliate che lo trascinano in scelte e affari poco legali, ma quegli stessi maschietti lo fanno finalmente sentire parte di una famiglia. È anche la storia di come la bellezza possa salvarci a tutte le età, di come l'arte riesca a tirare fuori il meglio del nostro animo e riesca a farci discernere il bene dal male.

Omar rimane affascinato dalle ville palladiane viste durante un'uscita con la classe. Si lascia conquistare da tanto splendore e il suo insegnante di arte gli fa approfondire lo studio della pittura che gli entrerà nel cuore tanto da fargli sentire il desiderio di dedicarsi alla forma artistica della *street art*.

È per colpa di questa sua ultima passione che si avvicinerà alle cattive compagnie. Sarà proprio l'atto del dipingere *tout court* che rappresenterà una prospettiva diversa per la sua vita, diventando la via di fuga e la

possibilità di trovare un riscatto finale.

“Pedala veloce [Omar], sempre più veloce, consuma l'asfalto, fende l'aria.

È sollevato, è disperato.

È libero, è vivo”.



La poesia dei luoghi

La Comunità di Montecchio Precalcino ha voluto ricordare il concittadino Domenico Garzaro a tre anni dalla sua prematura scomparsa.

Dopo un incontro di orientamento universitario, curato dai giovani volontari che gestiscono l'apertura dell'Aula Studio, il 4 marzo 2023, questo prezioso spazio comunale è stato ufficialmente inaugurato ed intitolato a Domenico “Nico” Garzaro che è stato un importante punto di riferimento non solo come uomo di cultura, appassionato ricercatore e custode della storia della nostra Comunità, ma anche e soprattutto come persona ricca di umanità e di interessi, aperta al dialogo e alla conoscenza.

L'aula studio è aperta, in linea di massima, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30.

Gli orari possono subire modifiche. Si prega di verificare sul profilo Instagram: [aula_studio_montecchioprec](#)



Storia di una strada, di un ponte e di una ferrovia che non corse mai Attorno al grande cantiere dell'Astico



Serata delle grandi occasioni quella di Mercoledì 29 Marzo in Sala Consiliare per la presentazione del XVI° Quaderno Storico su Montecchio Precalcino, prima fatica letteraria del concittadino Giuseppe Morandin.

Il titolo del libro è frutto di una felice intuizione di Franca Monticello che sintetizza bene i due contenuti del libro.

Nella prima parte l'autore parla dei ricordi della sua infanzia, tra gli anni 50 e 60 del secolo scorso, trascorsa tra la casa di via Belvedere e il torrente Astico. Sono fatti, avventure e aneddoti che colpiscono per la loro freschezza ma anche per una certa malinconia per quel periodo in cui si viveva e ci si divertiva con poco e l'Astico era un grande cantiere aperto.

La seconda parte è dedicata alla ricostruzione storica di un importante manufatto della Grande Guerra: la ferrovia che nel 1918 partiva da Dueville, passava per Montecchio, scavalcava l'Astico su un ponte all'altezza dell'attuale Scuola Materna per poi proseguire verso Breganze.

Di quel ponte si erano perse le tracce e non esistevano foto o disegni.

Con passione e caparbietà, Giuseppe Morandin è riuscito, con un pregevole dipinto, a ricostruirne il disegno, regalandoci l'emozione di osservare per la prima volta l'immagine di come doveva essere quella strategica opera militare i cui ricordi erano avvolti ormai nella leggenda.

La presentazione del libro ha visto gli interventi, oltre dell'autore, di Franca Monticello e Luciano Cazola per la parte narrativa e di Livio Pesavento per la parte storica.

Club del libro

"Ti presento un libro". Sì, un libro, proprio come si presenta qualcuno a un amico. L'idea è nata dalla semplice domanda che molte persone fanno a chi presta o consiglia loro un romanzo: *"ma tu, come fai a scegliere che libro leggere"*? Abbiamo tutti poco tempo, quindi quello dedicato alla lettura per hobby e passione deve essere di qualità e la scelta è ardua perché le recensioni sono spesso molto contrastanti, mentre le classifiche sono redatte in base ai dati di vendita. Allora proponiamo noi degli incontri aperti a tutti, dove ciascuno racconta le proprie letture e i libri che ha letto e apprezzato o odiato. È così che è nato il **Club del Libro di Montecchio**, proprio per proporre un momento di amichevole condivisione e confronto tra lettori.

Proponiamo la formula del *"libro presentato"*, dove

ciascuno descrive brevemente la trama, lo stile dell'autore e perché ha amato (o odiato) quella lettura. Molto spesso il libro che risulta più *"curioso"* suscita una discussione o un dibattito su temi di attualità o suggerisce spunti di riflessione, magari richiamando altre letture simili. Ognuno ha a disposizione il proprio spazio per parlare e, alla fine, i nostri incontri somigliano sempre di più a piacevoli chiacchierate tra amici.

Redigiamo poi un breve resoconto con l'elenco dei libri presentati e dei temi discussi e condividiamo questo riassunto nel gruppo Whatsapp dei componenti del nostro *"club"*.

Ci vediamo un giovedì al mese nell'aula studio del centro socio-culturale Palazzon... vi aspettiamo per sentire anche le vostre storie.

Scollinando Oltre le aspettative

È sicuramente Scollinando a scandire il calendario eventi di Montecchio Precalcino. Svoltasi il 26 marzo 2023, in occasione della Giornata Regionale dei Colli Veneti, è andata ben oltre le aspettative, considerata la variabile tempo che sicuramente ha disincentivato gli avventori più distanti geograficamente.

Nata da un'idea di Luciano Cazzola, che ne è ancora il curatore, e organizzata da Pro Loco in collaborazione con la Commissione Cultura, si tratta di una passeggiata a gruppi scaglionati lungo le stradine e i sentieri del monte Bastia, accompagnati da guide del luogo. Lungo il cammino si ammirano alcune dimore storiche come Villa Da Schio Cita, il complesso Tornieri Mazzaggio – da cui si ammira il paesaggio delle Prealpi - e Villa Nievo Longare con il suo parco centenario.

Risalendo il pendio, si incontra il gioiello romanico della Chiesetta di San Pietro in Castelvecchio, dalla quale lo sguardo può spaziare verso la pianura e i Colli Berici ed Euganei.

È un percorso di circa 13 km, adatto a tutti, che ogni anno subisce modifiche, arricchendosi di nuovi spazi e nuove storie. Unitamente alla tutela e alla valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturali, Scollinando vuole promuovere il valore dell'ambiente collinare non solo come riserva preziosa di biodiversità, ma anche come



divulgazione e conoscenza della cultura del paesaggio.

È motivo di grande orgoglio, sia per gli ideatori che organizzatori, vedere l'energica partecipazione dei cittadini. È importante venga riconosciuto l'impegno e la dedizione che si impiega.

Alice Martini

Meravigliosa Collina

Una Sala Consiliare affollata ha confermato come i cittadini di Montecchio Precalcino amino la loro collina. Venerdì 10 novembre Thomas Marchiorato è venuto a raccontarcela: felpe verde, sorriso e pc, il naturalista ha saputo magistralmente spiegare la sua nascita, da quando questa era ancora sommersa dalle acque nella preistoria.

Secolo dopo secolo, era dopo era, Marchiorato ci ha ragguagliato sulla varietà e le moltissime specie animali e vegetali che popolano il monte, con una energia e una passione uniche nel loro genere.

Video e slide esplicative hanno meravigliato gli astanti, i quali hanno subissato Marchiorato di domande a carattere naturalistico e storico. Geologia, chimica, biologia e storia si sono mescolate in una danza che ha saputo sia incantare che insegnare.

È stata una bella serata utile per sottolineare ancora una volta il meraviglioso patrimonio collinare del nostro paese.

are ancora una volta il meraviglioso patrimonio collinare del nostro paese.

Alice Martini



Villa Forni Cerato

I segreti di Andrea Palladio

Villa Forni Cerato, progetto di Andrea Palladio e Patrimonio UNESCO dal 1996, riapre finalmente al pubblico a seguito del completamento del progetto di consolidamento strutturale.

Aperti a tutti, i Workshop organizzati da Villa Forni Cerato Foundation sono occasioni per scoprire non solo i risultati dei primi interventi di restauro conservativo, ma anche i segreti della firma palladiana.

Non è una visita museale come le altre, ma un momento di condivisione adatto a tutti.

Sono emerse informazioni inedite grazie alla campagna scientifica condotta dal 2018 al 2021, nonché durante i lavori avviati nel 2021 all'insegna di un progetto di restauro destinato a durare a lungo.

Villa Forni Cerato Foundation ha deciso di istituire all'interno l' "Accademia del Restauro". Lo scopo del progetto è far scoprire ai visitatori quali sono le problematiche e le possibili soluzioni nel restauro di un bene storico tutelato, partendo, in questo caso specifico, da due principi fondamentali: la necessità di approfondire la ricerca storica sui 450 anni di storia di vita della villa e la fondamentale assenza di rifunzionalizzazione, in virtù della quale è possibile tutelare l'edificio per tramandarne il valore alle future generazioni.

Nonostante tanti anni di ricerca, solo nelle ultime settimane è stato scoperto il principio matematico-geometrico del modulo che genera la proporzione armonica della Villa. Ivo Boscardin, Presidente di Villa Forni Cerato Foundation dichiara: "Sono decine le scoperte già fatte e sappiamo che molto raramente si è potuto fare questo per altri monumenti di pari livello. Qui, la ricerca proseguirà nel tempo".

Al piano nobile il visitatore è aiutato da supporti grafici presentati dalla guida per realizzare egli stesso



la propria ricerca sulla storia di Villa Forni Cerato. Al piano sottotetto il visitatore può, per esempio, confrontare le travi originali con quelle restaurate. Le parti ammalorate delle travi - sostituzioni obbligatorie ma fortunatamente limitate - sono esposte per diventare interessanti oggetti "decorati" dai segni del tempo.

Data la grande richiesta di prenotazioni, è stato necessario istituire aperture fisse ogni settimana. Le prenotazioni alle visite sono aperte, per gruppi di massimo 12 persone, ogni venerdì e sabato alle ore 10, prenotando sul sito ufficiale presso la pagina "Visite e Contatti". I visitatori possono vedere i risultati dei lavori di rinforzo della copertura, il consolidamento strutturale dei solai, gli intonaci originali di piano nobile e granaio e il restauro delle facciate e dei dipinti murali in Loggia.

L'ingresso in Villa è gratuito. Tuttavia i visitatori sono liberi di sostenere le attività culturali della Fondazione, partecipando in questo modo, alla Rinascita di Villa Forni Cerato.

Rita Francesca Grandi

www.villafornicerato.it - www.facebook.com/villafornicerato - www.instagram.com/villafornicerato



Senza Orario Senza Bandiera 2023 Un'altra via per l'Oxiana

Venerdì 6 ottobre 2023, nella Sala Consiliare del Comune, per la rassegna “Senza orario senza bandiera” edizione 2023, Gianni Pedrini ha proposto un'interessante conferenza sull'Afghanistan con specifico riguardo al Pamir: la parte più orientale e remota del Paese. Una terra di frontiera proiettata al futuro ma ancora profondamente legata ai valori della tradizione, dove il tempo sembra essere sospeso.

La prima parte della conferenza è stata dedicata alle vie carovaniere che un tempo attraversavano il Pamir afghano mettendo in comunicazione numerosi fiorenti centri culturali e commerciali dell'India, dell'Asia sud-occidentale e della Cina con il Vicino Oriente e con l'Europa, facilitando lo scambio di merci e di influenze culturali tra queste lontane regioni del mondo.



Marco Polo fu il primo europeo a descrivere il Pamir afghano, provincia che lui chiamò Vochan.

Nella seconda parte della conferenza, Gianni ha presentato (con immagini e filmati) la sua ricerca etnografica compiuta tra le popolazioni del Pamir afghano.

Questo territorio di frontiera, chiamato Bam-e Dunya (Tetto del Mondo) nelle lingue locali, è abitato da popolazioni Wakhi e, nella parte più orientale, da Kirghiz. I Wakhi seguono una strategia di sussistenza basata sull'agricoltura di montagna combinata con la pastorizia. Parlano una lingua da loro chiamata xik-zik appartenente al ramo nord-orientale delle lingue iraniche. I pastori Kirghiz, invece, seguono un approccio nomade nell'utilizzo degli alti pascoli del Pamir. La loro lingua appartiene al ceppo Turco-Altaiico. Oltre alle differenze linguistiche, Wakhi e Kirghiz hanno culture e credenze diverse: i Kirghiz sono sunniti men-



tre i Wakhi appartengono alla Shi'a Ismailita Nizarita che riconosce nell'Aga Khan il leader spirituale. Le appartenenze culturali e religiose hanno influenzato in maniera significativa la vita sociale di queste piccole comunità pastorali.

Nella parte finale della conferenza, Gianni ha ricordato alcune importanti manifestazioni culturali promosse dal Comune di Montecchio Precalcino e dal Coordinamento Vicentino degli Enti Locali per la Pace (H)ELP nel corso degli anni. Tra queste la visita del premio Nobel per la Pace Rigoberta Menchù e l'incontro con Mutang Urud, rappresentante delle popolazioni del Sarawak malese nel ricordo dell'attivista svizzero Bruno Manser che ha dedicato gran parte della sua vita in difesa dei Penan: gli ultimi nomadi delle foreste pluviali del Borneo malese.

Al termine della conferenza, Gianni ha espresso un sentito ringraziamento all'Amministrazione Comunale, alla Comunità di Montecchio Precalcino e ai tanti amici e collaboratori per il sostegno e la vicinanza durante il suo servizio in Comune.



Biblioteca

UN NUOVO MONDO

Una rete di più di **100 biblioteche** nel territorio vicentino

1.824.000 LIBRI CARTACEI

57.000 E-BOOK

4.000 PERIODICI CARTACEI

7.300 PERIODICI ONLINE

1.500 AUDIOLIBRI

100 AREE WIFI GRATUITE

5.500 POSTAZIONI PER STUDIO, LETTURA E SMART WORKING

350 SALE E SPAZI TEMATICI



RETE
BIBLIOTECHE
VICENTINE



CATALOGO ONLINE E PRENOTAZIONE SMART

Scopri tutte le risorse e i servizi disponibili gratuitamente nel catalogo online RBV. Iscrivendoti al portale potrai accedere ai materiali, prenotare il ritiro nella biblioteca che preferisci e rimanere aggiornato sulle ultime novità.



SPAZI APERTI, GRATUITI E SEMPRE DISPONIBILI

Una rete capillare di sedi che garantiscono spazi aperti e gratuiti per lavoro, studio e tempo libero: sale tematiche, sale studio, postazioni internet e smart working, sale di lettura e aree relax per bere un caffè sfogliando un giornale.



EVENTI, CORSI E INFORMAZIONE

Letture, incontri, mostre, bibliografie, vetrine tematiche, giochi, gruppi di lettura, presentazioni e incontri con autori: un mondo di eventi e percorsi di formazione pensati per il benessere della comunità.



Rinnovata la Convenzione della Rete Biblioteche Vicentine

La Convenzione che unisce le oltre 100 biblioteche della Provincia di Vicenza è stata rinnovata per altri sette anni, fino al 2030

La Rete Biblioteche Vicentine si configura come un fondamentale strumento di cooperazione delle biblioteche dei comuni aderenti, permettendo loro di mantenere la propria autonomia e al contempo sviluppando la gestione coordinata, la programmazione comune, la condivisione di standard di servizio e la soddisfazione dei bisogni di benessere e crescita culturale della comunità.



Gruppo di lettura “Ad Alta Voce” Perchè leggere ad alta voce?

Esistono molteplici studi sugli effetti positivi della lettura ad alta voce. Tutti giungono alla conclusione che una lettura regolare a voce alta abbia innumerevoli benefici sui bambini e sui giovani:

- 1 - stimola e arricchisce il linguaggio
- 2 - sviluppa la creatività e la fantasia
- 3 - favorisce la relazione tra adulto e bambino
- 4 - migliora l'attenzione e la concentrazione
- 5 - incentiva l'amore per la lettura

Il gruppo di lettura “Ad Alta Voce” anche quest'anno ha messo in pratica questa meravigliosa esperienza con vari incontri rivolti sia ai bambini della scuola materna, sia ai ragazzi della scuola primaria. Il mese di marzo le lettrici hanno incontrato per sei volte, a lunedì alterni, i bambini delle classi prima, seconda, terza e i ragazzi delle classi quarta e quinta nell'aula studio al Palazzon. La presenza, in ogni appuntamento, è stata



molto numerosa con tanta soddisfazione delle lettrici, grazie anche alla collaborazione delle insegnanti della scuola primaria, del doposcuola e dell'Assessore alla Cultura.

Un pensiero particolare va a Rosanna Parise, colonna portante e fondatrice del gruppo insieme a Franca Monticello. Lei c'è sempre stata, disponibile, concreta, saggia.

Ha partecipato attivamente a tutte le iniziative senza mai mettersi in mostra, quasi in sordina. In punta di piedi, ma preziosa. Grazie Rosanna!

Assessorato all'Istruzione

Nido Integrato "Le Coccinelle" Laboratorio musicale

Fin dai primi istanti, già durante il periodo intrauterino, la musica ha un'importanza fondamentale nella vita di ogni individuo. Ogni momento è caratterizzato dalla presenza di vibrazioni sonore che risuonano all'interno del corpo materno, dalla voce della mamma ai rumori esterni. Durante i primi mesi di vita i bambini sono inclini a comunicare in modo musicale attraverso le prime lallazioni, oppure quando pronunciano le prime parole ripetendole con ritmo e intonazione diversi.

Shinichi Suzuki, violinista e pedagogista musicale, disse che occorre lavorare sul bambino agendo sull'ambiente in modo che abbia a disposizione un ventaglio di stimoli, il più ampio possibile, incentrato sul gioco musicale. Proprio per questo il Nido integrato "Le Coccinelle" quest'anno proporrà il "Laboratorio Musicale". L'obiettivo principale sarà quello di proporre al bambino materiali, strumenti e oggetti mediante i quali possa avere la possibilità di tradurre la propria interiorità in ritmo e musica, esprimere se stesso e la propria creatività mediante la voce e il movimento. Il primo approccio musicale, che i bambini avranno sarà



proprio la scoperta dei suoni e dei rumori che vengono prodotti dalla voce (cantare piccole canzoncine), dal corpo (battere le mani o i piedi), dagli oggetti semplici (battere cucchiai, pentole ecc) per arrivare all'utilizzo degli strumenti musicali.

Fare musica al nido, dunque, permetterà al bambino di creare un paesaggio sonoro dove ascolto, voce, esplorazione e movimento stimolano la curiosità, la produzione, la creatività, la scoperta e la socializzazione in un clima di benessere.

Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" Mangiare con cura

La Scuola dell'Infanzia di Montecchio Precalcino anche quest'anno abbraccia una progettazione tutta nuova, il tema proposto è duplice e riguarda l'alimen-



tazione e la cura. La volontà di intraprendere con i bambini un percorso che possa far riflettere sull'alimentazione consapevole ha suscitato subito grande interesse in noi insegnanti.

Abbiamo colto l'occasione per poter esprimere un concetto di benessere totale promuovendo uno stile di vita sano, partendo da piccoli gesti quotidiani.

Il riferimento è stato colto dai goal numero 2 e 3 derivanti dall'Agenda ONU 2030, che si pone diversi obiettivi collettivi a cui aspirare per lo sviluppo consapevole della società con la speranza di raggiungerli il prima possibile.

Rendere partecipi ed attivi i giovani cittadini nell'esplorazione del mondo del cibo ci regala la speranza di poter contribuire al loro

sviluppo psicofisico globale sperando che questi insegnamenti rimangano impressi nelle loro menti e che li accompagnino anche nei prossimi anni, perché quello che promuoviamo è un vero e proprio stile di vita.

L'intento è quello di scoprire, tramite esperimenti e varie esperienze, da dove arriva il cibo, come arriva sulle nostre tavole, chi lo coltiva, che consistenza e colore ha e quanto è importante per noi.

Riscoprendo anche i sapori antichi e quelli desueti; quelli dolci, amari, salati e acidi.

L'alimentazione si connette attivamente alla salute che passa da ciò che ingeriamo, ma anche attraverso il movimento; quindi, diventa una concezione onnicomprensiva che ha la volontà di tenere sempre presente come caposaldo la salute del bambino.

Essere in salute significa considerare un benessere globale, che parte dalla tavola ma che si riflette sul nostro corpo; quindi, c'è la necessità di aver cura del

fisico e della mente quindi tutto l'insieme della propria persona.

Aver cura di sé significa rispettare i propri tempi e i propri desideri, imparare ad ascoltare il proprio corpo, pulendolo, lavandolo, facendolo sfogare in giardino con una bella corsa o rilassandolo leggendo un bel libro.

Aver cura degli altri invece significa rispettare gli spazi, i luoghi, gli oggetti e soprattutto le persone che incontriamo nel nostro quotidiano cammino.

Noi adulti in questo senso diventiamo lo specchio dei desideri e del benessere che vogliamo trasmettere alla nuova generazione, dobbiamo quindi considerarci responsabili di trasmettere il buon esempio a tutti.

Quindi nell'atto di prenderci cura non dobbiamo dimenticare di riferirlo anche a noi stessi, diventando veri e propri protagonisti di un rispetto che parte dall'amore per sé e si trasferisce all'amore per l'altro.

Scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII"

I nonni: patrimonio mondiale dell'umanità

In Italia la Festa dei Nonni è stata istituita come ricorrenza civile il giorno 2 ottobre, quale momento per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale.

Papa Francesco li ha definiti "Alberi vivi" usando queste bellissime parole: "Una delle cose più belle della vita, della nostra vita umana di famiglia, è accarezzare un bambino e lasciarsi accarezzare da un nonno o una nonna". E ancora: "I nonni sono la saggezza, la memoria di un popolo e devono trasmettere questa memoria ai nipotini. I giovani, i bambini devono parlare con i nonni per portare avanti la storia." (discorso alle famiglie all'incontro mondiale di Dublino, 25 agosto 2018).

I nonni sono maestri di vita e maestri di storia, di risparmio e di riciclo. Con loro non si butta mai niente, si riutilizzano gli oggetti e si dà una seconda vita alle cose.

Quante cose sa fare il nonno? Come sa cucinare la nonna? Sono punti cardinali, presenze indispensabili per la crescita e lo sviluppo affettivo, emotivo e relazionale di ogni bambino. Quanti sorrisi vediamo noi maestre spuntare nel volto dei bambini quando sono i nonni a venirli a prendere a scuola.

Per tanti anni a scuola li abbiamo celebrati in questa data, fermandoci purtroppo solo negli "anni Covid". Quest'anno tutte noi insegnanti siamo state concordi con l'idea di ricominciare a festeggiarli come un tempo, pensando a un pomeriggio speciale con loro.



Alla scuola dell'infanzia di Levà tutti i bambini grandi, aiutati da medi e piccoli, hanno imparato due divertenti canzoni di una volta: "Me compare Giacomo" e "Il caffè della Peppina" e le hanno cantate insieme a tutti i nonni!

È stato un pomeriggio divertente, abbiamo concluso con dei dolci speciali e con un ricordo emozionante da portare con noi per l'intero anno scolastico.

Scuola primaria

Un nuovo inizio da Supereroi!

Mercoledì 13 settembre 2023, al suono della prima campanella, la scuola è iniziata con un caloroso abbraccio. Noi alunni della Scuola Primaria, infatti, ci siamo radunati in cortile di fronte alle maestre e abbiamo cantato a squarciagola la canzone "Supereroi". Le nostre insegnanti, poi, ci hanno accolto con il coro "Benvenuti/ si parte anche quest'anno/ pieni di entusiasmo/ qui a scuola noi ci aiuterem!". Ma le sorprese non erano finite! La scuola, infatti, era cosparsa di indizi per farci indovinare il tema dell'anno: la collana con il pesce rosso, l'entrata a scuola sotto ad un "tunnel" di telo azzurro, un pesciolino nero appeso all'ingresso e reti da pesca decorate nelle aule...

Ecco finalmente svelato il tema: attraverso il racconto della storia del pesce Guizzino abbiamo scoperto che rimanendo uniti si è più forti e si impara divertendosi. Proprio per trasmettere questo importante messaggio, alla festa iniziale ci siamo tutti uniti in una sagoma a forma di pesce in cortile, ricordandoci che insieme si può affrontare qualsiasi difficoltà. Un'accoglienza speciale è stata dedicata ai bambini di prima da noi ragazzi di quinta con una coreografia: a coppie li abbiamo presi per mano cantando "Camminerò ad un passo da te siamo an-



geli con un'ala soltanto e riusciremo a volare solo restando uno accanto all'altro".

E proprio delle "ali" colorate abbiamo voluto donare ai nostri nuovi, piccoli, amici: nastri variopinti, passati dalle nostre mani alle loro, e poi appesi ad un albero del cortile che, grazie a questo gesto e alla fantasia di noi bambini, si è riempito di magia! È stato un momento davvero emozionante. Auguriamo a tutti gli alunni di scoprire la felicità e l'importanza dell'imparare divertendosi insieme, conoscere e curare nuove amicizie. Le nostre ali colorate rappresentano l'esempio e la protezione che daremo durante l'anno: saremo il loro scudo, la loro spinta per spiccare il volo.

I ragazzi di classe quinta

Politiche Giovanili

Progetto Boot Camp e altro...

Pensato come una opportunità formativa e di orientamento, il *Boot Camp* si è svolto dal 17 al 22 luglio e ha visto la partecipazione di 2 ragazzi di Montecchio. Nella splendida location dell'Istituto "Scalabrini" di Bassano i ragazzi si sono sperimentati in tante esperienze e tanti ruoli diversi attraverso laboratori pratico-manuali, potenziamento della *life skills*, laboratorio in lingua inglese



sulla mobilità europea, incontri con formatori / liberi professionisti e visite aziendali, avendo così modo di ampliare il loro bagaglio di conoscenze necessario per scegliere il loro futuro formativo e lavorativo.

Grazie al progetto "Generazione Futuro" sono state proposte due attività: progetti di orientamento e ri-orientamento al lavoro e percorsi di formazione professionalizzante per giovani sotto i 25 anni; partecipazione allo scambio culturale giovanile in Spagna dal 4 al 10 settembre. Infine il Comune ha interamente finanziato 2 squadre del progetto "Ci sto? Affare fatica! 2023" dando la possibilità a 20 ragazzi dai 13 ai 18 anni e a due tutor maggiorenni di mettere il proprio tempo a dispo-

sizione per lavori di pubblica utilità. I 22 ragazzi hanno lavorato dal 3 al 14 luglio per sistemare la staccionata della Roggia Molina, occuparsi del verde e della pulizia dei cimiteri di Montecchio e Levà, il parcheggio degli

impianti sportivi, il magazzino del Municipio ed il giardino della scuola elementare. I ragazzi hanno ricevuto un buona fatica del valore complessivo di 1200. Ad accompagnare i ragazzi e i tutor, alcuni volontari.

Assessorato al Sociale

L'arte diventa emozione

Da venerdì 14 aprile a venerdì 28 maggio, dieci ragazzi dai 12 ai 17 anni si sono incontrati presso la Sala dei Popoli al Palazzon per il progetto *Art in Action*, gestito da Cooperativa Radicà. Lo scopo era di dare ai ragazzi uno spazio dove portare il proprio vissuto, dargli forma e dividerlo con gli altri attraverso la creatività. Il colore è diventato così un mezzo di scoperta e di relazione con se stessi e con gli altri.



Utilizzando il *dripping* che prevede che il colore venga fatto gocciolare liberamente, i partecipanti hanno imparato a conoscersi più profondamente e ad esprimere le loro emozioni attraverso i colori e il linguaggio artistico.

Gli incontri hanno dato vita a bellissime opere d'arte e soprattutto, ad un gruppo che ha saputo unire l'allegria, la voglia di fare e la capacità di mettersi in gioco, a momenti di riflessione e di introspezione.



Socialità e supporto scolastico

Ha preso avvio, il 18 settembre, il Centro Socio-Educativo che a Montecchio Precalcino, nella sala Igna del Palazzon, garantisce un'occasione di socialità e supporto scolastico in piccolo gruppo, con attività e laboratori che si protrarranno fino a giugno 2024.

Il servizio, organizzato dal nostro Comune, dal 2022 viene gestito dalla Cooperativa Margherita, in collaborazione costante con l'Assistente Sociale.

La Cooperativa Margherita ha sede a Sandrigo e dal 1987 lavora a favore della cura degli anziani, delle persone con disabilità e dei minori. Collabora con il Comune di Montecchio Precalcino dal 2021.

Il lavoro in sinergia con il territorio è iniziato con la promozione del progetto estivo "*Ci Sto? Affare fatica*", arrivato oggi alla sua terza edizione, per proseguire poi con la gestione del servizio di doposcuola presso la scuola primaria "*Mario Rigoni Stern*".

Il Centro Socio-Educativo accoglie ora 7 bambini provenienti dalla scuola primaria, il lunedì, il merco-

ledi e il giovedì, e 5 ragazzi provenienti dalla scuola secondaria di primo grado il martedì e il venerdì, accompagnati da due educatrici. Le attività si svolgono dalle 14 alle 17 sfruttando gli spazi interni del Palazzon, ma anche il cortile esterno, la biblioteca, le aree verdi del paese.

Così anche i più giovani possono imparare a muoversi in autonomia negli spazi che il nostro territorio mette a disposizione, importanti luoghi di crescita e condivisione.

Oltre al supporto scolastico, i ragazzi che partecipano al Centro Socio-Educativo hanno la possibilità di sperimentarsi in attività e laboratori creativi, ma anche di vivere esperienze e gite che vengono organizzate in particolare nel periodo conclusivo dell'anno scolastico.

Il mese di Giugno 2023 è stato dedicato, per esempio, a divertenti pomeriggi in piscina, attività con i cavalli presso l'Easy Ranch e ad uscite nella natura.

La sopravvivenza dell'altruista

Per la rassegna culturale *"Margherita in festa"*, organizzata dalla Cooperativa Margherita, abbiamo avuto l'onore di ospitare il Prof. Telmo Pievani, filosofo, evoluzionista e docente di Filosofia delle Scienze Biologiche all'Università di Padova.

Sabato 30 settembre scorso il Prof. Telmo Pievani ci ha aiutato a capire, partendo dalle teorie sull'evoluzionismo di Darwin e arrivando ai giorni nostri, come non sia sempre il più forte che sopravvive: spesso, e sorprendentemente, a sopravvivere è il più altruista.

In un percorso scientificamente complesso che ci ha portato a conoscere studiosi come George Price, che voleva scoprire l'equazione dell'altruismo, cono-

sciuta anche come la formula matematica della solidarietà (ossia il segreto per cui, dopo tutto, nell'evoluzione vince la cooperazione), il pubblico presente ha compreso che, in un mondo dilaniato da disuguaglianze feroci, abbiamo un grande bisogno di questa efficacia solidale, per diffondere più bene possibile in cerchi morali concentrici sempre più ampi.

I molti giovani presenti hanno animato un dibattito con l'autore, toccando varie tematiche: dal concetto di religione, alle funzionalità del nostro cervello. Sicuramente una serata di alto valore scientifico, con un ospite d'eccezione che ha trasmesso, con stile incisivo e semplice, le sue molteplici conoscenze.



Contributi Comunali 2023

Contributi sociali finanziati con fondi propri, fondi regionali e contributi di privati

Contributi regionali	€ 7.572,24
Altri contributi sociali	€ 1.500,00
Associazione <i>"Il Girasole"</i> di Sandrigo (per riduzione tariffe del Centro Diurno)	€ 2.820,32

Azienda ULSS n. 7 € 126.659,71

Organizzazione dei Centri Estivi

Scuola dell'Infanzia <i>"Maria Immacolata"</i>	€ 2.722,87
Scuola dell'Infanzia <i>"Giovanni XXIII"</i>	€ 2.199,62

Contributi alle Scuole dell'Infanzia e Nido integrato

Scuola Infanzia <i>"Maria Immacolata"</i>	€ 51.120,00
Scuola Infanzia <i>"Giovanni XXIII"</i>	€ 31.650,00
Asilo nido integrato <i>"Le Coccinelle"</i>	€ 22.110,00

Spese per i servizi scolastici A. S. 2022-2023

Trasporto scolastico	€ 88.060,14
Refezione Scolastica	€ 17.353,25
Doposcuola	€ 16.276,36
Contributo Istituto Comprensivo	€ 17.000,00

Contributi ordinari alle Associazioni sportive

A.S.D. Gruppo Pattinaggio Artistico	€ 5.300,00
A.S.D. Hockey Club	€ 10.000,00
U.S. Fausto Coppi	€ 2.000,00
U.S.D. Montecchio Precalcino	€ 7.000,00

Contributi ordinari alle Associazioni di volontariato

Protezione Civile	€ 4.300,00
Comitato genitori unificato	€ 840,00
FIDAS - donatori del sangue	€ 500,00
Combattenti e Reduci di Montecchio P.	€ 200,00
Combattenti e Reduci di Levà	€ 750,00

Totale Contributi Comunali € 417.934,51

Associazione Diritti Anziani Servizio di Trasporto Sociale

L'Associazione Diritti Anziani ADA con Pedemontana APS è un'associazione di promozione sociale che si occupa delle persone anziane e/o in difficoltà.

Da diversi anni ADA Pedemontana collabora con l'RSA di Montecchio Precalcino e dal 2022 coopera con il Comune di Montecchio Precalcino, con cui ha stipulato una convenzione a titolo gratuito per assicurare il Servizio di Trasporto Sociale.

Il servizio offre ad anziani e a persone in difficoltà l'accompagnamento a visite mediche verso luoghi di cura e di riabilitazione, il trasporto da strutture residenziali verso gli ospedali del territorio per visite specialistiche e verso il Centro Sollievo di Montecchio Precalcino.

Tutto questo è reso possibile innanzitutto dalla costanza, dall'impegno e dall'altruismo dei Volontari dell'Associazione ADA Pedemontana. Molti di questi sono cittadini di Montecchio Precalcino: i sigg. Floriano Anapoli, Gianpietro Papini, Pietro Moro, Franco Anzolin, Giancarlo Pierantoni, Mariano Rossetto, Tiziano Dall'Osto, Stefano Contro, Maurizio Toniello, Riccardo Bassan, Italo Cason, Rodolfo Canale, Umberto Pesavento.

Il servizio è coordinato dal Vicepresidente dell'Associazione ADA Pedemontana, Gianmarco Rodighiero ve da Rosanna Boscardin, in stretta collaborazione con l'Assistente Sociale del Comune di Montecchio Precalcino, Nadia Segalla.

Da quest'anno, inoltre, grazie al contributo del Comune di Montecchio Precalcino, i volontari potranno essere maggiormente riconoscibili dagli utenti del servizio, in quanto indosseranno un gilet con il logo

del Comune e il logo dell'Associazione ADA Pedemontana: questo darà maggiore sicurezza agli utenti che potranno identificare come tali i volontari dell'Associazione, soprattutto in questo periodo storico in cui troppe volte le persone in difficoltà vengono avvicinate da malintenzionati e truffatori.

Un sentito ringraziamento va quindi ai volontari ADA Pedemontana, che dedicano il loro tempo e le loro energie mettendole al servizio della comunità, all'Assistente Sociale, all'Assessore dei Servizi Sociali, al Sindaco e a tutta l'Amministrazione del Comune di Montecchio Precalcino.

Per informazioni relative al servizio di trasporto:
segalla@comune.montecchioprecalcino.vi.it
0445-864243 int. 2

Il Presidente Gianfranco Zini



Riapertura del Centro Sollievo

A Settembre sono ripresi gli incontri del Centro Sollievo di Montecchio Precalcino, presso il Palazzon.

Il Progetto Sollievo, promosso e finanziato dalla Regione Veneto, vede collaborare l'Azienda Ulss7, i Comuni e l'Associazione Alzheimer Zanè, al fine di sostenere le famiglie che si prendono cura di un proprio caro affetto da disturbo neurocognitivo (demenza di Alzheimer o altro tipo).

Le finalità del Centro Sollievo sono duplici: da un lato sollevare la famiglia dall'assistenza, almeno per qualche ora la settimana, e dall'altro contrastare l'isolamento della persona ammalata attraverso attività ludico-ricreative e socializzanti.

Il Centro Sollievo ospita 8 persone, è attivo il martedì mattina, dalle ore 9 alle 12, grazie al supporto di volontari: Arbe, Bruna, Carla, Luciana, Raffaella, Stefano, Veronica, suor Vicenzina e suor Gloria. Ci sono anche figure professionali specializzate, oltre al supporto costante dell'Assistente Sociale Nadia Segalla. Il servizio, compreso il trasporto per chi ne ha necessità, è completamente gratuito.

Se interessati al Centro Sollievo, come familiare o anche come volontario, inviare una e-mail all'Assistente Sociale:

segalla@comune.montecchioprecalcino.vi.it
oppure chiamare lo **0445 864243 int. 2.**

Gruppi e Associazioni

Pro Loco

Si chiude un mandato

Una fine d'anno che coincide con la fine di un mandato, questo è il nostro dicembre 2023. Una doppia valenza che pesa in maniera importante e che crea in noi forte commozione. Il peso del bilancio si fa forte e riecheggia quel lontano 2020 quando questo Direttivo fu votato e iniziò la sua prima attività online, tra tute e mascherine da scovare. Abbiamo vissuto insieme forse il momento più buio della nostra esistenza, che certamente non splende nemmeno ora considerati i recenti fatti di cronaca nazionale e internazionale.

Fa strano pensare come il volontariato cozzi con questo mondo allo sfacelo e ne faccia altresì parte integrante. Nel bel mezzo di guerre tra poveri e bombe scagliate sui bambini trovano posto migliaia di volontari che ogni giorno dedicano spazio e tempo agli altri sotto innumerevoli forme e competenze.

Si trovano talvolta al fianco del personale medico, fungendo altresì da supporto sociale ed economico.

I volontari operativi in Italia sono stimati in 6 milioni e 630 mila, di cui 4 milioni e 140 mila sono attivi in organizzazioni. Questa è la prima stima del lavoro volontariato pubblicata da Istat. È tanta roba, insomma, il Terzo Settore, e lo dimostra il consenso e il grado di fiducia che gli italiani riconoscono al Volontariato. In barba ai dati statistici il valore è enorme e talvolta inestimabile.

Come disse Roy Disney, con una citazione al limite del banale, *"fare volontariato fa bene all'anima e al cuore"* ed è proprio per questo che sono fiero della strada percorsa fino ad oggi, perché fare volontariato porta una soddisfazione e un senso di completezza forti.

Seppur nel nostro piccolo, non abbiamo mancato di adempiere agli eventi sociali, culturali e ricreativi che



scandagliano il nostro fittissimo calendario: Pasquetta, le Sagre di Preara e Montecchio Precalcino, gli Aperivilla in versione sia estiva che autunnale, la Maronada, dove abbiamo rinnovato l'ormai storico gemellaggio con i Montecchio d'Italia (nella foto qui sotto).



Ancora gli eventi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Commissione Cultura, finendo in bellezza con tutte le varie collaborazioni con altre Associazioni. Una Pro Loco sempre in attivo che mi rende orgoglioso di questo quadriennio magico.

Grazie all'Amministrazione Comunale, alla Commissione Cultura, all'UPP Montecchio-Levè e a tutte le Associazioni con cui abbiamo collaborato.

Grazie a tutti i fornitori e agli sponsor e soprattutto grazie ai nostri eccezionali volontari che ogni anno non si perdono d'animo.

Aspettandovi alla consueta Mostra dei Presepi in Villa Cita, Auguri di Buone Feste!

Il Presidente Nicola Pinton

La Pro Loco è social! Seguiteci!

Facebook: **Pro Loco Montecchio Precalcino**

Instagram: **proloco_montecchioprecalcino**

Vuoi diventare Volontario?

Scrivici! **info@prolocomontecchio.it**

Gruppo Alpini Un emozionante sodalizio

Per il Gruppo Alpini di Montecchio Precalcino l'annuale ritrovo, svoltosi dall'11 al 14 maggio 2023 in terra friulana, ha portato alla nascita di una grande amicizia con le suore Orsoline della Scuola Paritaria "Santa Maria dell'Orto" di Udine.

"Eravamo alla ricerca di un posto dove allestire l'accampamento - raccontano i nostri alpini - e così abbiamo pensato di contattare le suore, che hanno messo subito a disposizione lo spazio esterno della scuola da loro gestita".

E così, già nella mattinata di mercoledì 11 maggio, un nutrito gruppo di alpini guidati dal capogruppo Roberto Retis, è partito alla volta di Udine per montare il tendone e preparare refettorio e camerate, di modo che fossero pronte per l'arrivo del resto della compagine.

"L'accoglienza che ci hanno riservato ci ha lasciati senza parole. Il giovedì mattina i bambini della scuola hanno intonato l'inno nazionale e una canzone alpina, e poi tutti assieme abbiamo continuato a cantare" raccontano le nostre penne nere.

Anche l'amministrazione comunale ha presenziato all'incontro, rappresentata dal consigliere Maurizio Pobbe. Durante la mattinata, è avvenuto un simbolico scambio di doni fra le sorelle Orsoline e gli alpini montecchiesi, a rappresentare il legame creatosi e l'immensa gratitudine nell'aver accettato di condividere gli spazi del cortile scolastico.

"La sorpresa più bella è stata però ritrovare quegli stessi bambini che ci hanno accolto in momenti diversi della giornata; infatti alcuni di loro, accompagnati dai genitori, ci hanno fatto visita all'accampamento, nonostante fossero giornate grigie e piovose. Questo è stato il regalo più grande".

Il gruppo alpino locale ha poi organizzato un pranzo conviviale, sempre all'interno del refettorio del campo, assieme alle suore, che sono state felici di condividere momenti allegri e spensierati in compagnia.

"Il lunedì mattina, una volta smontato tutto e pronti per tornare verso casa, la Madre Superiora ci ha salutati suonando il Silenzio con il suo flauto traverso - concludono emozionati gli alpini. - A Udine abbiamo tutti lasciato un pezzetto di



cuore, perché le suore con i loro bambini ci hanno fatto sentire come fossimo a casa nostra".

E con un pensiero rivolto alla prossima Adunata, che si svolgerà a Vicenza nel maggio 2024, dove il gruppo sarà presente in prima linea.

Sempre attivi in paese

Anche per il Gruppo Alpini gli anni del Covid sono stati difficili. Molte attività sono state bloccate a causa della pandemia, per riprendere gradualmente solo nei primi mesi del 2023, quando lentamente si è tornati ad un assetto pressoché "normale".

Le penne nere locali si impegnano da sempre nel volontariato, offrendo supporto e servizi durante le varie manifestazioni cittadine, oltre a presenziare a tutte le cerimonie alpine ufficiali.

Nelle scorse settimane gli alpini, in collaborazione con il gruppo combattenti e reduci, hanno anche tirato a lucido i monumenti di Montecchio, togliendo loro lo sporco accumulato nel tempo e ripassando tutti i nomi dei caduti di modo che ritornassero facilmente leggibili.

Durante l'anno, i volontari del gruppo si adoperano per raccogliere generi alimentari destinati a famiglie bisognose, organizzano i banchetti di cioccolata e vin brulé per allietare alcuni degli eventi del paese e prestano quando necessario servizio di sicurezza durante le manifestazioni ludico-sportive, come il Memorial Cesari o la corsa annuale di handbike.

"Il nostro impegno è quello di aprire la sede a tesserati e cittadini almeno una volta al mese, allo scopo di rinsaldare il legame tra la nostra associazione e il paese" conclude Davide Campese.

Katia Cogo



Ritrovarsi 54 anni dopo!

Il nostro concittadino Gaetano Gnata ha ritrovato dopo 54 anni gli amici commilitoni Alpini Enrico e Fermino.

L'occasione si è concretizzata durante la partecipazione di Gaetano alla 94esima edizione dell'Adunata Nazionale degli Alpini tenutasi a Udine, lo scorso maggio.

Qui i tre compagni di naja si sono riabbracciati dopo più di mezzo secolo dalla fine della loro esperienza di leva.

Per i tre amici alpini una grande ed emozionante sorpresa!



Movimento Cristiano Lavoratori Promuovere i valori cristiani

Sono ormai più di cinquant'anni che il movimento opera nel nostro paese svolgendo l'attività di patronato e fornendo assistenza per quanto riguarda domande di pensione, compilazione di dichiarazioni ISEE, richieste di invalidità, redazione dei modelli 730 e RED.

Il nostro è un gruppo di volontari che si adopera per promuovere i valori cristiani nel mondo del lavoro e della vita civile cercando di impegnarsi, oltre che



nelle sue attività "istituzionali", anche nell'attività di volontariato con altri gruppi: ad esempio all'interno della pro-loco contribuendo all'organizzazione della famosa "Maronada", e con gli altri circoli provinciali organizzando le serate dell'Avvento e del Primo Maggio Cristiano.



Quest'anno, dopo la lunga sosta causata dalla pandemia, siamo ritornati ad organizzare sia il pranzo sociale, presso il ristorante la "Cupola", che la tradizionale gita a Caorle con relativo pranzo a base di pesce.

Sono momenti di aggregazione importanti, molto apprezzati dai nostri soci e che contribuiscono ad aumentare il senso di appartenenza ad una comunità ispirata ai valori cristiani.

Chiunque desideri associarsi è il benvenuto, la nostra sede è aperta al pubblico ogni martedì dalle ore 14,00 alle 18,30 presso le ex scuole elementari di Levà in Piazza XXV Aprile nr 1.

Combattenti e Reduci Caduti e dispersi in Russia

Come ogni anno abbiamo partecipato, al Sacello di Frizzon nel Comune di Enego, alla commemorazione in ricordo dei Caduti e Dispersi in Russia della Seconda Guerra Mondiale. La suggestiva Cerimonia si è svolta domenica 16 luglio 2023 con la partecipazione di Gonfaloni, Bandiere e Labari, tra cui quello dei reduci dalla Russia di Montecchio Precalcino.

All'interno del Sacello sono scritti i nomi di 800 caduti o dispersi in Russia fra i quali 11 montecchiesi.



100 anni di fedeltà

Enzo Bettanin, Presidente della sezione di Levà dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, ha tagliato il traguardo dei 100 anni.

Il Sindaco Fabrizio Parisotto ha voluto festeggiare "El Baffo" insieme al Pres. Provinciale A.N.C.R., Pietro Pellizzaro, consegnandogli delle pergamene commemorative avvolte nel tricolore.



Protezione Civile Astico-Brenta Cinque nuovi volontari

Il Gruppo di Protezione Civile Astico-Brenta, dell'Associazione Nazionale Alpini, Sezione Monte Pasubio di Vicenza, si è arricchita di cinque nuovi giovani volontari, a supporto del gruppo già consolidato. Tutti svolgono corsi di formazione e aggiornamenti annuali.

A ogni grave emergenza che coinvolga Montecchio il nostro Sindaco è l'Ente Attivatore, che ci informa a quale emergenza dobbiamo intervenire. Per prima cosa viene aperto il Centro Operativo Comunale (COC) che resta attivo fino al ritorno alla normalità.

Siamo anche presenti durante alcuni eventi promossi da associazioni locali con le quali il gruppo collabora per la sicurezza dei cittadini e del territorio. Ringraziamo tutti gli enti collaboratori.

Stiamo sempre cercando nuovi volontari che si



uniscono alla nostra squadra per renderla sempre più efficiente. Per informazioni scrivere a:

pcasticobrenta@anavicenza.it

*Caretta Giuseppe
Capo squadra Astico-Brenta*

Confraternita della Quaglia Tradizione, passione e dettagli

Eccoci... presenti e puntuali anche quest'anno.

Il 15-16-17 e il 22-23-24 settembre si è svolta la tradizione Sagra di Levà a cura della Confraternita della Quaglia. Le temperature ancora quasi estive, piacevoli e invitanti, hanno riempito i vari stand della sagra.

Si potevano trovare innumerevoli spazi: angoli golosi con dolci, frittelle e la fontana di cioccolata; angoli distintivi della Enoteca e della Capannina che offrivano Cocktail e vini D.o.c.; l'angolo ghiotto delle bruschette; angoli con dettagli estetici, curati dal mitico Dario, abbelliti da piante, fiori e punti luce che hanno aggiunto personalità e bellezza alla festa. I commenti di alcune persone sono stati: "Mai visto una sagra così bella e curata". Anche l'occhio vuole la sua parte!

Ma il Re della Sagra rimane sempre "Lo Spiedo Regale di Quaglie", con pezzetti di maiale, l'immane "poenta ontà" e contorni vari. Presenti inoltre anche le

fettucine al sugo di quaglia e il carré allo spiedo.

Sempre presente la musica live ad accompagnare le varie serate e la evergreen pesca di beneficenza ricca di belle cose. Oramai la fama della festa attira persone da varie città del Veneto come Verona, Padova, Treviso, ma anche da fuori dai confini della regione come Mantova, Piacenza, Brescia...

Parte del ricavato è stato devoluto alle scuole dell'infanzia di Montecchio Precalcino e di Levà. Sono state pagate anche le ultime rate del Centro Comunitario (Palauaja), evviva!!! Bella soddisfazione grazie all'aiuto, al volontariato, alla generosità di molte persone che hanno regalato il loro tempo per metterlo a disposizione della comunità.

Nell'ultimo week-end di luglio sono stati preparati gli spiedi di quaglie anche a Tonezza alla festa del turista, con la collaborazione degli alpini.

Il 28 e il 31 ottobre si è tenuto il Quajaday di Ognissanti. Lo spiedo rievoca un'antica tradizione: nelle famiglie ci si ritrovava tutti insieme per ricordare i propri cari defunti. L'anno è stato davvero positivo, e l'attività del gruppo andrà ancora avanti riproponendosi sempre nuovi obiettivi a beneficio della comunità.

La Confraternita augura buone Feste e con l'occasione informa che nel mese di febbraio si svolgerà un corso sulla preparazione e cottura dello spiedo.

Per informazione contattare: 3336599381.



Gruppo FIDAS Montecchio Precalcino Festa sotto le stelle



In una calda serata d'inizio estate, nella bellissima cornice di Villa Cita, il direttivo Fidas ha organizzato una serata di festa dedicata ai Donatori di Sangue di Montecchio e a tutti i cittadini del paese.

Alla presenza di più di duecento persone, si è esibito il gruppo "Babata" con alla voce Michela Zotta, supportato dalla presenza dell'intramontabile 'Ciccio' Corona e dello straordinario Prof. Claudio Ronco.

Sono intervenuti il Presidente di Zona 5, Moreno Pento, il Presidente Provinciale Fidas Chiara Peron, l'Assessore Lucinzia Tagliapietra, la quale ha lodato il Gruppo Fidas per l'impegno profuso nella realizzazione di eventi e coinvolgimento delle scuole del paese.

La serata è proseguita in allegria, con grande coinvolgimento del pubblico presente da parte degli artisti. Di spessore e notevoli, i vari interventi del Prof. Ronco, ex primario e cattedratico universitario di Nefrologia e oggi ancora Direttore dell'Istituto Internazionale di Ricerca Renale di Vicenza. Fondamentale per lui il continuo con-



tributo da parte della ricerca in campo medico per aiutare le persone affette da patologie renali, dove "La realtà supera la fantasia e la tecnologia dei computer si sviluppa ad una velocità esponenziale" e, appunto per questo, ha ricordato come sia importante il supporto di tutti.

Collegandosi a tutto ciò, ha sollecitato i presenti a dare ognuno il proprio contributo, anche effettuando una donazione di sangue, magari prima delle vacanze, e sottolineando come i malati che necessitano di sangue e dialisi, non possano permettersi di andare in ferie quando vogliono, come già auspicato dal Presidente Testolin nel discorso di apertura.

Al termine della serata il Gruppo Fidas ha voluto ringraziare i presenti e tutti coloro i quali hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, in modo particolare la Pro Loco di Montecchio che assieme a Fidas e alla Confraternita della Quaglia di Levà, ha portato a termine un progetto di collaborazione realizzando delle tovaglie plastificate riportanti i tre loghi delle associazioni sponsor da utilizzare nei vari eventi del paese.

Il Gruppo Fidas si conferma essere un'associazione attiva e impegnata nel sociale. In questa sede si vuole cogliere l'occasione per rinnovare l'invito a chi fosse interessato di partecipare e aggiungersi al Direttivo per continuare il lungo percorso a sostegno di chi è meno fortunato.

Per informazioni rivolgersi al Direttivo, che sarà lieto di accogliere chiunque abbia voglia di mettersi in gioco e lavorare per un bene comune.

Luca Testolin - Presidente Fidas

Gruppo "La Rondine" Forza e positività

Il principale compito dell'Associazione è gestire e contribuire al mantenimento della prestigiosa e rappresentativa Villa Cita mediante lo sfalcio periodico dell'erba del parco e la potatura delle piante.

Ha collaborato fattivamente con le altre associazioni e con l'Amministrazione Comunale nella realizzazione di manifestazioni di interesse collettivo.

Nel mese di giugno ha organizzato la camminata serale "Montecchio al chiar di luna" che ha visto la partecipazione di un buon numero di famiglie.

Nel mese di settembre ha organizzato la 7^a edizione del-

la marcia podistica "Memorial Antonio Cesari".

Tutto questo è stato possibile grazie al lavoro di squadra dei volontari dell'Associazione che hanno saputo con forza e positività raggiungere gli obiettivi prefissati.

La costante motivazione ha guidato gli sforzi comuni e ha creato momenti sociali positivi. Auguriamo alla popolazione, a tutti i volontari, collaboratori e all'Amministrazione Comunale, un sincero e affettuoso augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.



In Punta d'Ago Il filo che ci unisce

Siamo ormai vicine al venticinquesimo anniversario della creazione del nostro gruppo di ricamo. Instancabili e appassionate, ognuna dedita alla sua tecnica preferita o alla ricerca di nuove sfide, ma sempre tutte unite dalla comune passione per i lavori creativi con ago e filo.

Nonostante il Covid abbia rallentato le nostre attività e ci abbia messo a dura prova, abbiamo sempre mantenuto i contatti e già dall'anno scorso abbiamo ripreso a trovarci regolarmente ogni mercoledì sera nella nostra ormai familiare mansarda del Palazzon. Anche quest'anno sono circa una trentina le donne che partecipano ai nostri incontri settimanali, provenienti non solo da Montecchio ma anche da molti dei comuni limitrofi.

Ma le nostre attività non si limitano soltanto agli incontri del mercoledì sera. Ogni volta che se ne presenta l'occasione partiamo per una delle nostre gite. Queste fughe di gruppo alla ricerca delle novità creative di tutta Europa negli ultimi mesi ci hanno portate fino a Granada, in Spagna e in passato ci avevano spinte a Parigi e oltre, fino all'Alsazia. Questo ottobre, nell'ambito della "Maronada", abbiamo inoltre organizzato l'abituale esposizione dei nostri lavori, intitolata quest'anno "Il filo che ci unisce". Per stimolare noi stesse e coinvolgere il pubbli-



co, ci siamo inoltre sfidate dando vita a un concorso per la creazione di telai ricamati, che i visitatori sono stati invitati a votare per eleggere la vincitrice.

Il successo della mostra ci ha rese orgogliose e la partecipazione di così tanti compaesani, l'entusiasmo e l'apprezzamento che hanno dimostrato per i nostri ricami ci ha dato la spinta per continuare a lavorare, riunite attorno ai tavoli della nostra mansarda.

Gruppo "Musica Amica" Trentasei anni di storia

A Montecchio nell'Ottobre del 1987 si respiravano un certo fervore e l'Amministrazione Comunale si guardava attorno cercando di capire come muoversi anche in ambito culturale. Mancavano infatti nel nostro Comune dei luoghi di aggregazione che potessero dare risposta alle richieste dei cittadini, soprattutto famiglie, che chiedevano attività pomeridiane per i loro figli. Tra queste una delle più sentite era la musica.

Furono così contattati alcuni allievi del Conservatorio Musicale "Arrigo Pedrollo" di Vicenza e, dopo alcuni promettenti incontri con i ragazzi delle Scuole Elementari e Medie, si decise di partire con dei corsi di solfeggio, pianoforte, violino, chitarra, flauto, clarinetto e fisarmonica.

Locali a disposizione non ce n'erano, il Palazzon aspettava di essere ristrutturato, per cui la soluzione fu trovata nei locali del vecchio municipio (in piazza Vittorio Veneto) che era passato nel frattempo alla parrocchia di Montecchio Precalcino che, a quel tempo, aveva come parroco don Augusto Pontalto.



Così in quel mese di Ottobre, il Mercoledì e il Venerdì pomeriggio, cominciarono le prime lezioni teorico-pratiche e nacque la nostra Scuola di Musica con circa una trentina di allievi. Durante l'inverno spesso il riscaldamento funzionava a singhiozzo, ma c'era tanto entu-



siasmo e si proseguì. Nella primavera del 1988 la Scuola di musica si trasformò in Associazione culturale “Musica Amica” e l’anno successivo i corsi si trasferirono finalmente al Palazzon appena ristrutturato. La Scuola arrivò anche a sessanta iscritti. Oggi gli allievi sono 27 e gli strumenti proposti sono aumentati rispetto agli anni scorsi.

Rivolgiamo quindi il nostro invito a tutti voi, di qualsiasi età, a far parte della tradizione di questa bellissima realtà del nostro paese.

Se desiderate avvicinarvi per la prima volta ad uno strumento o se volete risvegliare la vostra passione per la musica o per il canto, vi aspettiamo presso la nostra Scuola dove potrete iscrivervi tutto l’anno.



Lunaspina

Il viaggio continua



Se dovessi descrivere quest’ ultimo anno con una parola, questa sarebbe “viaggio”. Le compagnie come la nostra non stanno mai ferme, non sanno attraccare in porti sicuri, tantomeno rimanerci a lungo.

Forse siamo sensibili al canto delle Sirene che ci chiama e ci esorta a riprendere il mare per vivere nuove avventure e conoscere nuova gente.

Siamo ormai al tredicesimo anno di attività e se ci penso quasi mi sembra impossibile che da quella stanzetta buia che era la nostra piccola sala prove, pian piano siamo cresciuti per qualità, progetti e nuovi soci. Tanti soci che formano una squadra che ci vede protagonisti su più fronti quanti sono gli spettacoli che portiamo al pubblico.

Il 2023 ha visto la nascita del nuovo lavoro firmato da Nicola Pegoraro “I racconti della corriera” con Antonella Maccà e Matteo Zandonà. Franca Porto, grazie al suo viaggiare, ha scritto uno squisito quaderno (come ama lei definirlo) che raccoglie aneddoti e impressioni raccolti proprio durante questo suo farsi trasportare da corrierista. Nicola ne coglie lo spirito e trascrive il tutto in forma teatrale, chiedendoci di curare le musiche.

Il lavoro, nato da poco, ha già avuto diversi apprezzamenti e le date non mancano. Vi invitiamo caldamente a venire a vedere lo spettacolo soprattutto perché potrete acquistare il libro di Franca, il cui ricavato sarà devoluto interamente in beneficenza con il fine di finanziare un progetto in Sudamerica a cui Franca tiene molto.

Essere sul palco è un divertimento ma anche una responsabilità, in particolar modo quando la serata



che proponi ha anche un riscontro sociale. Sono stata davvero felice di aver potuto organizzare, insieme alle altre referenti del gruppo GAV Vicenza (Gruppo Asperger Veneto), la serata benefica destinata alla raccolta fondi per sostenere le progettualità del GAV stesso. Come referente di tale associazione, ringrazio tutti coloro che, nella splendida cornice del Busnelli Giardino Magico, hanno contribuito con la loro presenza all’ottima riuscita della serata.

Abbiamo portato in scena “Dallanima”, lavoro che ci vede co-protagonisti assieme alla compagnia La Colombara di Breganze (testo e regia di Patrizia Bertoncello, con gli attori Cristina Moro e Mirko Zadro).

Continuano anche i nostri concerti dove con “Banana Republic” omaggiamo Francesco De Gregori e Lucio Dalla, interpretando i loro brani più famosi.

Tante sono le idee e tanta la voglia di impegnarci sempre di più per offrire spettacoli che regalino qualche ora di spensieratezza.

Seguiteci nel nostro viaggio, troverete tutte le nostre date sul sito o sulla pagina facebook. Grazie.

<https://infolunaspina.wixsite.com/lunaspina>

Facebook: **Lunaspina**

Roberta Tonello

Comitati Genitori Un anno di ri-partenze

Come consuetudine, eccoci a stilare un bilancio dell'anno che sta finendo, per noi ricco di eventi già proposti e di qualche novità.

La collaborazione con i Comitati Genitori dei Comuni limitrofi (Villaverla, Dueville, Sandrigo, Monticello Conte Otto) è oramai consolidata ed ha permesso di organizzare un ciclo di incontri rivolti ai genitori dei nostri ragazzi, con la preziosa partecipazione di professionisti in ambito socioeducativo.

Inoltre, la collaborazione con l'Associazione Genitori di Villaverla, ha permesso di organizzare, nel mese di aprile, una serata e una serie di incontri a scuola ospitando l'Associazione *"Bullismo no grazie"*, attiva sul territorio nazionale anche grazie all'attore/scrittore Fabio De Nunzio (ex collaboratore di Striscia la notizia).

Sempre ad Aprile, siamo riusciti a riproporre la mani-



festazione *"Camminare per... partecipare"*, camminata non competitiva organizzata dal nostro Comitato e rivolta ad alunni e famiglie dei nostri due Istituti scolastici.

Notevole come sempre l'entusiasmo generato da questa manifestazione, resa possibile grazie alla collaborazione con molteplici Associazioni del nostro paese, al concreto sostegno di molte attività commerciali e all'immane aiuto della nostra Amministrazione Comunale.

Infine, a luglio abbiamo organizzato il primo mercatino del libro usato, evento-scambio di testi scolastici durante il quale gli studenti della scuola secondaria, hanno avuto la possibilità di rivendere i propri libri.

Si ricorda, infine, che è sempre possibile contattare il Comitato Genitori all'indirizzo email:

comitatogenitorimontecchioprec@gmail.com

Volontari Centro Servizi Dedizione e piacere

Eccoci qua nuovamente noi *"Volontari del Centro Servizi"* dopo la pausa per il covid ed una ripresa lenta,



abbiamo ingranato molto bene. La Santa messa ora si celebra il venerdì mattina con don Emilio, in modo più ristretto in quanto la chiesa grande non è stata più aperta dopo il covid.

Abbiamo la passeggiata del martedì mattina, tempo permettendo, la tombola al pomeriggio.

Si fanno feste di Carnevale, d'estate e d'inverno; pochi giorni fa siamo usciti per una pizza assieme, sempre molto gradita dagli ospiti e da noi volontari.

Siamo anche disponibili per un impegno quindicinale che consiste nell'accompagnare al bar 2 ospiti a turno.

Ora in prossimità del Natale si stanno organizzando feste per lo scambio di auguri con panettone e cioccolata.

Nella foto alcuni partecipanti, (ospiti e volontari) alla ultima uscita in pizzeria

Sport

Hockey Club Montecchio Precalcino L'Hockey Montecchio c'è!



Toniazzo Denis è il decimo presidente della società Hockey Club Montecchio Precalcino. Il passaggio di consegne con Riva Tiziano, dopo dieci anni di Presidenza, è arrivato il 7 novembre in seno al Consiglio rinnovatosi lo scorso anno e aggiornato nelle ultime settimane. A Riva e famiglia vanno i sinceri ringraziamenti non solo della società ma di tutta la comunità per l'impegno profuso e la dedizione assoluta a sostegno dello sport cittadino, portando i colori biancoverdi ad ottenere risultati mai raggiunti prima.

Ci siamo lasciati nella scorsa edizione di La Bastia 2022 preventivando la stagione 2022-23 tra le più impegnative della nostra storia. Ed effettivamente così è stato.

La categoria Under 11 di mister Beppe Pozzo ha vinto il proprio girone per poi comportarsi bene nelle semifinali, mancando per un solo punto le qualifiche alle nazionali. Però in finale col Roller Bassano vince 5-2 e si aggiudica la coppa Fisr-Veneto, novità che da quest'anno sostituisce la Coppa Italia.



Under 11 vincitrice coppa Fisr-Veneto

L'Under 13 affidata ad Ernest Cinquini Kakhonga ha affrontato invece un campionato lungo e assai impegnativo. Si piazza tra le prime sei su dodici formazioni e dimostra di essere competitiva con tutti.

Il percorso in campionato per la Under 15 di mister

Jonathan Gammone è difficilissimo perché la squadra è tra le più giovani. In coppa si vende cara la pelle e si matura comunque l'esperienza per le battaglie future.

Stesso discorso anche per la l'Under 17, affidata alla new entry Matteo Zarantonello.

Una rinnovata Under 19 affidata a mister Zanfi deve invece recriminare perché per un punto non si qualifica alle finali nazionali nonostante le reti di Tommaso Graziani (36) e Filippo Thiella (24).

A gennaio si è finalmente disputata la 40ma edizione del trofeo Vaccari dopo lo stop causa Covid, riservato alla categoria Under 15. Come sempre grande partecipazione di squadre, pubblico e di tanti volontari e amici della locale sezione Alpini perché a Montecchio le cose le sappiamo fare bene!

La squadra di A2, neo promossa dalla B, ottiene l'obiettivo prefissato della salvezza nell'ottica di crescita per la prossima stagione. La squadra pure allenata da Ivano Zanfi era composta da Davide Zanini, Carlo Sanson, Nicola Pozzo, Michele Dalla Valle, Filippo Thiella, Pietro Garzaro, Giuseppe Pesavento, Kevin Marcon, Matteo Pace, Ernest Cinquini, Matteo Dalla Valle, Simone Pigato, Graziani Tommaso.

La carrellata non poteva che finire con la formazione di A1 che ha gareggiato nel campionato più importante proprio nell'anno del centenario della Federazione Italiana Sport Rotellistici e con la novità del logo del nostro Comune sulle divise da gioco.

Si potrebbe scrivere un libro per questa prima esperienza biancoverde nell'élite dell'hockey italiano ma cercheremo di racchiudere gli avvenimenti in poche righe.

Dopo una campagna acquisti fatta quando tutti i migliori pezzi sul mercato erano accasati e con risorse che non sono certo quelle dei top team, si sono arruolati giocatori giovanissimi ma di buone prospettive.

A Montecchio sono arrivati atleti di valore inter-

nazionale seppur, come si è detto, giovani e perciò ancora da maturare.

Già dall'inizio si deve rinunciare al nuovo arrivato Cinquini causa grave infortunio che ne condizionerà l'intera stagione. S'inizia con i ko in casa del super titolato Trissino e in casa dei vice-campioni del Lodi.

Dopo due gare ci sono le dimissioni di mister Zonta. Prima di trovare un sostituto la squadra viene affidata temporaneamente al tecnico dell'A2 Zanfi e nonostante delle buonissime prove in casa col Bassano e in trasferta a Grosseto non si raccolgono punti.

Poi arriva il sì di mister Davide Mendo, un gradito ritorno dopo aver condotto al titolo italiano nella stagione 2020-21 la cat.17. Il sandricense raccoglie una squadra in piena crisi e non senza difficoltà riesce a conferirle un'identità. Con Mendo arrivano nello staff anche il preparatore Massimo "Max" Bernardi e il fisioterapista Eugenio Antonacci che si aggiungono al vice Antonio Gallio e al preparatore dei portieri Massimo Cunegatti, già Campione del Mondo nel 1997.

Il primo storico punto arriva il 26 novembre nel derby casalingo col Sandrigo (1-1) che darà tanto morale e si ripeterà il mercoledì successivo sempre in casa con il quotatissimo Valdagno, raggiungendo il pari all'ultimo giro di lancette grazie alla rete dell'argentino "Colo" Vega (3-3) tra il tripudio del pubblico.

Si perde di misura a Viareggio dopo aver dominato, ma tra le mura amiche si raccoglie finalmente la prima vittoria in occasione del derby col Montebello (10.12.22). Si perde ancora di misura in quel di Monza dopo aver lasciato un tempo ai locali ma la settimana dopo si assiste al Pala Vaccari ad uno spettacolo incredibile.

È il 21 dicembre quando arriva la corazzata Forte dei Marmi. La gara è avvincente, forse la più bella di sempre vista al Pala Vaccari per qualità dei protagonisti, prestigio e intensità. Si vince 3-2 grazie alle reti di Cardella, doppietta del "Colo" e una prova superlativa del portiere catalano Martínez.

Rinfrancati si affronta il girone di ritorno con molta più fiducia. Si perde nuovamente col Trissino, si è vinti a Valdagno di misura dopo una gara sempre in bilico, ma poi di ritorno tra le mura amiche si costringe al pari il Lodi con doppiette di Posito e Vega anche se purtroppo c'è il rosso al portiere titolare che salterà tre gare.

Da questo momento in poi ci sarà un calo di pre-



Gruppo A1 dopo il pareggio in extremis col Valdagno

stazione. Non si sfrutta l'occasione col Bassano decimato da malattie e infortuni e si raccolgono altre tre sconfitte.

Si ha un sussulto, e che sussulto, andando a vincere a Sandrigo una gara condotta quasi alla perfezione con doppiette di Vega e Posito e prima rete in A1 di Matteo Loguercio, cresciuto nel nostro vivaio.

Poi non arrivano più punti e si va ai play out con in panca Zarantonello dove si è sfortunatissimi in casa con Sandrigo e CGC Viareggio, mentre si vince solo l'ultima gara a Montebello.

Cala il sipario sull'A1, si retrocede con 12 punti ottenuti nella regular season anche se si fa meglio delle retrocesse degli ultimi anni, segnale che nonostante tutto abbiamo fatto la nostra "bella figura". Il "Colo" Vega si piazza al 7° posto tra i cannonieri con 30 reti e Facundo Posito ne fa ben 26.

La stagione si chiude con la tradizionale e molto partecipata cena sociale "sotto le stelle" e la consegna dei diplomi agli esordienti.

Il 14 maggio si è organizzato con successo a Montecchio il "concentramento mini-hockey 3x3".

Segnaliamo con immenso piacere che la nostra Giorgia Meneghello che gioca anche nella squadra femminile del Roller Matera, ha vinto nella stagione 2023-24 Coppa Italia, Scudetto e Supercoppa ed ha esordito in nazionale azzurra senior al Torneo Internazionale Golden Cat a Voltregà (Spagna).

La stagione 2023-24 appena iniziata sarà invece di transizione ma non si mancherà di ottenere soddisfazioni. Grande partecipazione e successo alla presentazione di tutte le squadre alla presenza di numerosi simpatizzanti e degli amministratori comunali di sabato 30 settembre a "casa Montecchio".

Ci è gradita l'occasione per ringraziare ancora una volta gli Sponsor, che credono nella nostra società, e

l'Amministrazione Comunale continuamente presente nelle nostre attività e che ci fornisce un impianto sempre in ordine.

Per chi vuole vedere l'hockey giocato dal vivo ricordiamo che:

- la squadra di A2 gioca il sabato sera alle 20.45 (in corso la Coppa Italia, Campionato da Gennaio);
- quella di B la domenica alle 18.00 (in corso la Coppa Italia, il Campionato inizia a Gennaio);
- l'U19 il Lunedì alle 20.30;
- la U11 e U15 il Sabato alle 16.00 e 17.30;
- la U13 e U17 alla Domenica ore 9.30 e 11.00.

Il programma settimanale delle partite lo trovate affisso in bella mostra anche "al bar del Palazzetto da Andrea".

Per chi invece vuole avvicinarsi a questo meravi-

gioso sport, adatto anche alle femmine, può venire tutte le sere al Pala Vaccari, oppure scrivere all'indirizzo mail hockey.vaccari@libero.it o ancora al numero **347.9221967** (Alessandro) di WhatsApp.

Ricordiamo che le attività e gli appuntamenti sono costantemente pubblicati sulla pagina

Facebook **Asd Hockey Montecchio Precalcino**,

Instagram **asd hockey montecchio**,

www.hockeymontecchioprecalcino.it

e sulle locandine che trovate sul territorio.

Purtroppo la società ricorda con profondo dolore che nell'ultima stagione ci hanno lasciato l'amico Guido Mattarolo, meccanico e dirigente che da molti anni seguiva la prima squadra e Giorgio Carraro, allenatore della promozione in A2 e vincitore di quattro Coppe Italia e un Torneo Vaccari con le nostre giovanili.

U.S.D. Montecchio Precalcino Calcio 1966

Grandi soddisfazioni



La stagione calcistica 2022-2023 si è conclusa con grandi soddisfazioni per le nostre squadre: il terzo posto della prima squadra con i play-off appena sfiorati e le ottime annate di tutte le squadre giovanili indicano il gran lavoro di tutta la società.

Il nostro torneo giovanile, svoltosi a fine maggio, intitolato al compianto Mario Vicario, ha avuto un gran successo, con 12 squadre invitate e un folto pubblico ad assistere a tutte le partite.

L'aspetto societario ha visto insediarsi il nuovo consiglio direttivo con un organigramma rinnovato in quasi tutte le cariche.

Per questo è doveroso un ringraziamento al presidente uscente Giulio Costa, colonna portante di questa storica associazione per oltre 20 anni, che ha lasciato

spazio al nuovo presidente Clay Signorini. Il vice presidente è Andrea Testolin, direttore sportivo Andrea Costa, mentre Lucas Buzzacchera rimane alla guida del settore giovanile.

Quello che però è più importante è il gran numero di consiglieri e di collaboratori, tutti volontari, persone che quotidianamente mettono a disposizione un po' del proprio tempo libero per fare in modo che la nostra società possa continuare ad esserci, garantendo a tutti i giovani la possibilità

di allenarsi in spogliatoi puliti, di giocare in un impianto dignitoso e vivere il calcio in un ambiente sano e sereno.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, la nuova stagione sportiva si è aperta con l'entrata in vigore di una epocale novità: la cosiddetta "riforma dello sport", una riforma che introduce il concetto di "lavoratore sportivo" e molte altre importanti variazioni che purtroppo ci costringono a dedicare molto tempo alla burocrazia ed alle pratiche amministrative.

A tutti i concittadini rinnoviamo l'invito a venirci a trovare presso i campi sportivi per assistere il sabato e la domenica alle partite e tifare biancoverde. Chi ha la possibilità è sollecitato a darci una mano per sostenere lo sport a Montecchio.

Real Murazzo

Ricordando i bei tempi

Oltre vent'anni dopo, nonostante qualche annetto e kiletto in più, 40 vecchie glorie dell'S.S. Murazzo si sono ritrovate a cena per rinsaldare l'antica amicizia. Abbiamo ricordato i bei tempi passati fra soddisfazioni (2 finali provinciali allo Stadio Romeo Menti di Vicenza e più di un campionato vinto) e soprattutto le belle serate post allenamento del giovedì, passate insieme nella stanzetta delle vecchie barchesse della canonica.

Il tempo è sembrato non essere passato, tanto piacevole e veloce è trascorsa la serata durante la quale non sono mancate le foto ed i video dei bei tempi andati.

Alla fine dolce ed un bel brindisi con appuntamento... alla prossima.



Sport Lab A.S.D.

Trionfo dei giovani karateka



I giovani karateka di Montecchio Precalcino, affiliati alla società sportiva SPORT LAB ASD, hanno ottenuto ottimi risultati agonistici nel 2023.

Nel Campionato Regionale Veneto FIK di karate, Simone Manni ha ottenuto risultati eccezionali, conquistando il primo posto nel kumite e il terzo posto nel kata, categoria Ragazzi Cinture Gialle. Anche Andrea Fortunato, al suo esordio come cintura bianca, ha dimostrato il suo valore, ottenendo il primo posto nel kata, categoria Esordienti. Tommaso Toscano, invece, si è classificato terzo nella specialità kumite sia al Campionato Regionale Fik che alla Coppa Italia di karate Fik, Categoria Ragazzi Cinture Arancio.

Sanson Marco e Greta Mascarello hanno invece ottenuto la qualifica di Cintura Nera 1° dan di karate.



U. S. Fausto Coppi Lo sport più bello del mondo

Caro Diario,

ti avevo raccontato che, quando ero piccola, mi ero innamorata della bicicletta che, con gli anni è diventata una vera passione grazie alla società "US Fausto Coppi".

Questa società di ciclismo ha sempre avuto a cuore la crescita dei ragazzi e delle ragazze in tutti i suoi aspetti: il divertimento è sempre assicurato in qualsiasi momento e soprattutto l'unione tra compagni di squadra non manca mai. Ha sempre cercato di mettere i propri atleti al primo posto rendendoli protagonisti.

Tre anni fa ho smesso di correre per problemi personali e grazie alla fiducia e un continuo contatto con Pio Giorgio Nicoli mi ha riportato nella squadra di casa e ancora oggi lo sto ringraziando per aver sempre creduto in me in qualsiasi circostanza.

Quindi da qualche anno aiuto ad allenare i ragazzi dai 7 ai 12 anni, categoria Giovanissimi, insegnando loro ad utilizzare la bicicletta in allenamento e durante le gare, percorsi su strada e mountain bike ma anche in gimkane e percorsi di agilità per poter affrontare qualsiasi ostacolo svelando loro qualche trucco che mi era stato insegnato quando ero atleta; non ci soffermiamo solo sulla tecnica ma cerchiamo di farli divertire in bici grazie alla nostra pista in Via Cavedagnona: un circuito chiuso al traffico dove i nostri ragazzi si allenano in totale sicurezza.

La squadra possiede anche la categoria successiva, Esordienti, nella quale abbiamo a disposizione tecnici specializzati che insegnano loro come approcciarsi al mondo dell'agonismo, sempre con lo stesso obiettivo di farli appassionare ancora di più a questo sport accompagnato da una dose di divertimento.

Noi direttori sportivi cerchiamo sempre di farli sognare in grande e siamo sempre lì a sostenerli in qualsiasi momento sperando che quel sogno in un futuro possa diventare realtà e magari vedere qualcuno dei nostri ragazzi gareggiare con i grandi del ciclismo.

Quest'anno la società ha organizzato due gare per la categoria Giovanissimi: una nella nostra pista in Via Cavedagnona mentre l'altra a Cavazzale grazie alla collaborazione della Proloco di Monticello Conte Otto. Entrambe

hanno visto la partecipazione di numerosi atleti.

Come bilancio finale della stagione possiamo dire di essere soddisfatti della crescita e dei risultati ottenuti dai nostri ragazzi e ragazze.

Siamo molto fiduciosi che l'anno nuovo ci riserva nuove soddisfazioni sempre accompagnati da una buona dose di divertimento.

Per concludere vorrei riallacciarmi alla citazione del nostro Presidente FCI Vicenza, il quale in ogni occasione ci ricorda sempre che il ciclismo è lo sport più bello del mondo, quindi con l'anno nuovo aspettiamo nuove leve che si uniscano a noi.

Giulia Lazzari



I nostri Giovanissimi



I nostri Esordienti

A.S.D. Pattinaggio Artistico Grandi soddisfazioni

L'anno sportivo 2022-23 ha visto la nostra società in graduale crescita, come numero di iscritti, e ha dato prestigio a Montecchio portando a casa brillanti risultati sportivi a livello Provinciale, Regionale, Nazionale e anche Europeo. La soddisfazione più grande è arrivata dall'atleta Vaccari Maria che ha primeggiato nella categoria Divisione Nazionale C conquistando l'oro al Campionato Italiano di Roccaraso.

Di grande rilevanza (per la difficoltà della categoria di appartenenza) sono stati i risultati ottenuti anche dagli altri atleti dei gruppi agonistici ai Campionati Provinciali, Regionali e Nazionali F.I.S.R.: Martini Giulio, Andolfatto Camilla, Marangon Thomas, Edwards Esmeralda, Casagrande Denise, Parebon Giorgia, Santini Matilde, Viceconte Ambra, Fabris Aurora, Parisotto Martina, Schiro Sofia, Tofano Francesca, Casagrande Vanessa, De Antoni Alice, Brusaterra Maria, Vaccari Emma, Anicelli Enriko, Di Punzio Andrea, Sartori Anna, Vezzaro Andrea.

Anche i gruppi Primi Passi, Artistico, Pre Agonistico e Agonistico 3 hanno ottenuto ottimi risultati alle competizioni A.I.C.S. a livello Provinciale e Regionale.

Inoltre possiamo annotare buoni risultati anche per i quartetti "Four Project" e "Project Junior" e il piccolo gruppo divisione Nazionale "Small Project" alle competizioni Regionali e Nazionali F.I.S.R., Regionali e Interregionali A.I.C.S..

La coppia artistica Andrea Di Punzio e Anna Sartori si è qualificata in quarta posizione al Campionato Italiano a Ponte di Legno, riconfermandosi atleti della Nazionale Italiana. La loro partecipazione al recente Campionato Europeo a Ponte di Legno si è conclusa

con un'ottima medaglia di bronzo.

Grazie ai risultati ottenuti dai nostri atleti durante tutto il corso della stagione, la nostra Società si è classificata al **terzo posto** al Campionato Italiano Divisioni Nazionali Libero e Coppie Artistico e all'**undicesimo posto** al Campionato Italiano Singolo



Maria Vaccari

e Coppia Artistico Junior e Senior. Tutti questi risultati sono possibili soltanto grazie al nostro team di allenatori: Fabris Andrea, Valente Barbara, Bruno Nicole, Di Punzio Andrea, Sartori Anna, Parisotto Martina, Fina Giulia, Cortelazzo Samantha, Schiro Sofia, Vaccari Maria e Vaccari Emma, che insegnano questo sport con tanta passione e dedizione trasmettendo i valori della disciplina, della convivenza, dell'amicizia e della responsabilità, ma soprattutto dell'impegno e del sacrificio. Perché per ottenere un risultato, ci vogliono ore e ore di duro allenamento, infatti il successo non viene da un momento all'altro.

Il Presidente Fabio Casagrande è orgoglioso dei traguardi ottenuti ed augura ai suoi 140 atleti un grande in bocca al lupo per la nuova stagione 2023/24.

L'A.S.D. Pattinaggio Artistico Montecchio Precalcino è lieta di invitare la cittadinanza al Saggio di Natale che si terrà **Venerdì 22 Dicembre** presso il Palazzetto dello Sport.



Parisotto per Montecchio



Giunti ormai alla conclusione del mandato amministrativo e tirando le somme di quanto fatto con la nostra azione a servizio della Comunità possiamo dire che sono stati cinque anni davvero difficili.

Crisi economica, Covid e incertezze in molti ambiti, unitamente a insicurezze a livello economico e societario, non ci hanno permesso un lavoro immediato e una visione a larga scala come Amministrazione, compromettendo quindi la programmazione amministrativa che, per portare a termine qualunque progetto, è fondamentale nella gestione di un Ente Pubblico.

Sono stati anni molto complicati a livello sociale, che ci hanno richiesto un impegno costante e dispendioso di molte energie. I numerosi e continui tagli dei trasferimenti di risorse da parte del Governo nazionale, non hanno contribuito ad agevolare una normale attività.

Anche a livello gestionale, la macchina pubblica non ci ha agevolato il lavoro: i numerosi pensionamenti e l'impossibilità di sostituire immediatamente il Personale hanno messo in difficoltà più di una volta la nostra quotidianità.

Nonostante ciò ci siamo rimboccati le maniche, ripartendo con le attività, sempre al fianco delle nostre Associazioni, cercando di svolgere, soprattutto in era post Covid, un'interessante azione sociale, culturale e sportiva per i nostri ragazzi e per l'intera Comunità.

Questa pubblicazione è l'occasione per rinnovare i ringraziamenti a tutte le Associazioni, alle varie Commissioni Consiliari ed ai numerosi Volontari che, con estrema disponibilità, hanno collaborato con la nostra Amministrazione, donando parte del loro tempo.

*A tutti un sincero augurio di Buone Feste
sperando che il 2024 porti con sé, per tutti
Serenità e Pace.*

Gruppo Parisotto per Montecchio

Numeri utili

Pro Loco di Montecchio Precalcino

Indirizzo: Via San Rocco, 23 - Villa Cita
36030 Montecchio Precalcino (VI)
info@prolocomontecchio.it
www.proloco-montecchioprecalcino.it
Per prenotazione spazi Villa Cita - Cell. 338-6050348
(attivo dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì;
sabato dalle 10 alle 12.30)
villacita@prolocomontecchio.it

Scuole:

Nido "Le Coccinelle" - Tel. 0445-864714

Infanzia "Maria Immacolata" - Tel. 0445-864714

Infanzia "Giovanni XXIII" - Tel. 0445-864711

Primaria "Mario Rigoni Stern" - Tel. 0445-864070

Secondaria di I° Grado "G. Leopardi" - Tel. 0445-864512

Istituto Comprensivo di Villaverla - Tel. 0445-350244

Servizio idrico integrato - Viacqua SpA

Via San Giovanni Bosco, 77/B - 36016 Thiene (VI)
Tel.: 800-154242

U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana"

Medicina di Gruppo "Monticulus" Tel. 0444 914764

Ore 8-10 Visite a domicilio in giornata

Ore 10-16 Prenotazione visite ambulatoriali, ricette, consigli

Ore 16-20 Solo richieste mediche urgenti

Continuità assistenziale "ex guardia medica": 800-239388

Prenotare e disdire appuntamenti:

Distretto 2 Alto Vicentino e Distretto 1 Bassano
dal lunedì al venerdì dalle **ore 8 alle ore 17**

da Tel. fisso: 800-038990

da cellulare: 0445-509800; 0424-884050

Prenotare e disdire appuntamenti in **Libera Professione**

Ospedale di Santorso dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.30
Tel.: 0445-509900

Ospedale di Bassano dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.30
Tel.: 0424-889831 - Fax: 0424-888656

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta

Via Rasa 9 - 36016 Thiene (VI)

Tel.: 0445-369022 - Fax: 0445-380677

Pronto intervento: 335-6409990 - 335-6409991

Polizia Locale - Nordest Vicentino

Via Rasa, 11 - 36016 Thiene (VI)

Pronto intervento **800 050505**

PEC: plnevi.segreteria@pec.altovicentino.it

Tenenza dei Carabinieri di Dueville

Via della Repubblica, 100 - 36031 Dueville (VI)

Tel.: **0444-590143**

Vigili del Fuoco 115 - Pubblica Sicurezza 112

Pronto Soccorso 118 - Violenza contro le donne 1522



LA BASTIA

Direttore Responsabile: **Viviano Bai**

Comitato di Redazione: *Alice Martini, Katia Cogo, Fiorenza Rizzato, Daniele Giaretta e Nicoletta Munaretto*



Grafica e impaginazione: **Corrado Conzato**

Stampa: Grafiche Leoni sas - Fara Vic. (Vi) - tel. 0445 874894
www.graficheleoni.com - e-mail: grafiche.leoni@gmail.com

Anno 36 - n. 69 - 2023

Periodico edito da:

Amministrazione Comunale di Montecchio Precalcino

Reg. del Tribunale di Vicenza n. 537 del 3 gennaio 1987

Questo numero è stato chiuso e stampato l'11 Dicembre 2023

In copertina: *Scorcio invernale sulla pista ciclabile (foto di Luciano Cazzola)*

La Bastia è inviato gratuitamente a tutte le famiglie di Montecchio Precalcino ed è scaricabile dal sito comunale: www.comune.montecchioprecalcino.vi.it

La Giunta e relative competenze

FABRIZIO PARISOTTO

sindaco@comune.montecchioprecalcino.vi.it

Sindaco - Affari Economici - Personale - Edilizia - Urbanistica

Riceve: Mercoledì dalle 17.30 alle 18.30 - Sabato su appuntamento

SIMONE GASPAROTTO

simone.gasparotto@comune.montecchioprecalcino.vi.it

Vicesindaco - Associazionismo - Promozione del Territorio - Attività Sportive

Riceve: Sabato dalle 11.00 alle 12.00 e su appuntamento

LUCINZIA TAGLIAPIETRA

lucinzia.tagliapietra@comune.montecchioprecalcino.vi.it

Cultura - Istruzione

Riceve: su appuntamento

IVAN MATTAROLO

ivan.mattarolo@comune.montecchioprecalcino.vi.it

Lavori Pubblici - Manutenzione e Arredo Urbano - Innovazione Tecnologica

Riceve: su appuntamento

ANNA BENINCÀ

anna.beninca@comune.montecchioprecalcino.vi.it

Politiche Sociali

Riceve: su appuntamento

Consiglieri Comunali

FRANCESCA COMPARIN

Capogruppo Consiliare

DANIELE SCANDOLA

Delega alle Attività Produttive e Piano Neve

MAURIZIO POBBE

Delega Agricoltura, Ambiente, Bandi finanziamento

GRETA DALL'OSTO

Delega Politiche Giovanili

NICOL DETTIN

Delega Politiche Giovanili

GIOVANNI BATTISTA CARRARO

Delega Sicurezza del Territorio

GIUSEPPE CESARI

Delega Protezione Civile

LISA PESAVENTO

Delega Supporto alle Politiche Sociali agli Anziani

Orari di apertura al pubblico degli Uffici Comunali

UFFICI DELLA SEDE MUNICIPALE - Viale Don M. Chilese (ora Piazza della Repubblica) tel. 0445.864243

Lunedì

dalle 10.00 alle 12.30

Mercoledì

dalle 15.00 alle 18.00

Giovedì

dalle 10.00 alle 13.00

Martedì e Venerdì

dalle 11.00 alle 12.30 solo Ufficio Protocollo

Sabato

dalle 9.00 alle 12.00 solo Servizi Demografici

Servizi Demografici:

Si precisa che:

per le pratiche di RESIDENZA e RILASCIO CIE è necessario fissare appuntamento contattando il numero 0445 864243 int.5 oppure inviando email a: anagrafe@comune.montecchioprecalcino.vi.it

riceve solo su appuntamento telefonando, in orario ufficio, al numero 0445 864243 int 4 oppure: edilizia@comune.montecchioprecalcino.vi.it

riceve solo su appuntamento telefonando, in orario ufficio, al numero 0445 864243 interno 2 oppure: tributi@comune.montecchioprecalcino.vi.it

ASSISTENTE SOCIALE

dott.ssa Nadia Segalla - tel 0445/864243 int. 2 (solo su appuntamento)

e-mail : segalla@comune.montecchioprecalcino.vi.it

BIBLIOTECA CIVICA

sede del "Palazzon" - Piazza Mons. Garzaro tel. 0445.334201 - interno 3

Martedì e Giovedì

dalle 14.00 alle 18.00

Sabato

dalle 9.00 alle 12.00